

Seduta n. 12

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

L'anno 2026, il giorno 30 del mese marzo alle ore 14,38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai Consiglieri alla Sindaca, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14:30 (ora di convocazione): Grazzini Francesco, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca, Masi Lorenzo,

14:21 - Entra in aula Perini Letizia

14:31 - Entra in aula Chelli Matteo

14:31 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

14:37 - Entra in aula Locchi Alberto

14:38 - Entra in aula Paulesu Nicola

14:38 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:38 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 14:38 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

Ora: 14:39
Verbale: 290

QUESTION TIME N. QT/2026/00482

OGGETTO: Centri per minori non accompagnati, quale realtà attuale?

PROPONENTE: Luca Santarelli

RELATORE: Paulesu

14:39 - Interviene Santarelli Luca

14:40 - Interviene Guccione Cosimo

14:40 - Interviene Paulesu Nicola

14:40 - Entra in aula Biti Caterina

14:43 - Interviene Guccione Cosimo

14:43 - Interviene Santarelli Luca

14:44 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00482

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00482
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.290/A

GRUPPO MISTO

Oggetto: Centri per minori non accompagnati, quale realtà attuale?

Proponente: Luca Santarelli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- Recenti inchieste giornalistiche (Corriere Fiorentino, La Nazione per citarne alcuni) evidenziano un forte aumento dei reati minorili a Firenze;
- Gravi episodi di violenza, inclusi accoltellamenti, si sono verificati nel centro di Viale Michelangelo;
- Rapporti di settore (*Save the Children*) confermano una crescente criticità nella gestione della devianza giovanile in Toscana

SI CHIEDE ALLA SINDACA:

1. Se e quanti controlli siano stati eseguiti nella struttura di Viale Michelangelo dalla sua apertura;
2. Quali sono i risultati delle ispezioni periodiche obbligatorie nelle strutture per minori e giovani adulti del territorio fiorentino, riferite al monitoraggio della corrispondenza tra quanto richiesto dai regolamenti per l'autorizzazione e l'accreditamento, i progetti presentati dalle Cooperative

aggiudicanti e le reali condizioni delle comunità attive riguardo: figure professionali presenti (*ratio* con gli ospiti e qualifiche), stesura dei PEI, condizioni igienico sanitarie delle strutture.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 14:45
Verbale: 291

QUESTION TIME N. QT/2026/00487

OGGETTO: ERP Torre Agli: grandi aspettative, scarsi risultati

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Paulesu Nicola

14:45 - Interviene

14:46 - Interviene Guccione Cosimo

14:46 - Interviene Paulesu Nicola

14:48 - Entra in aula Balli Cristiano

14:49 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

14:49 - Interviene Chelli Matteo

14:50 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00487

QUESTION TIME

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 291

Numero: QT/2026/00487
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.291/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Consigliere proponente: Matteo Chelli

Oggetto: ERP Torre Agli: grandi aspettative, scarsi risultati

Il sottoscritto consigliere comunale,

PREMESSO che il comune di Firenze ha di recente inaugurato il nuovo complesso ERP di via Torre degli Agli dopo quasi un decennio di lavori;

CONSIDERATO che, al netto delle promesse e delle aspettative, lo stabile presenta già criticità dal punto di vista igienico-sanitario e edilizio a causa delle frequenti rotture delle tubazioni, della formazione di muffa nelle rimesse e del rumore prodotto dallo scricchiolio dei pavimenti;

DATO ATTO che le suddette problematiche sono fonte di estremo disagio per gli inquilini;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se l'amministrazione sia a conoscenza delle criticità igienico-sanitarie e edilizie che caratterizzano il nuovo complesso ERP di via Torre degli Agli e quali soluzioni intenda adottare per risolverle;
2. Se abbia applicato penali alle imprese appaltatrici ed eventualmente in quale misura.

Ora: 14:50
Verbale: 292

QUESTION TIME N. QT/2026/00484

OGGETTO: Quale futuro per il Ponte da Verrazzano, passaggio chiave per la nuova linea tramviaria 3.2.1.

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Giorgio Andrea

14:50 - Interviene Mossuto Guglielmo

14:51 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:51 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:51 - Interviene Guccione Cosimo

14:51 - Interviene Giorgio Andrea

14:52 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:53 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

14:54 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:54 - Entra in aula Collesei Stefania

14:54 - Interviene Mossuto Guglielmo

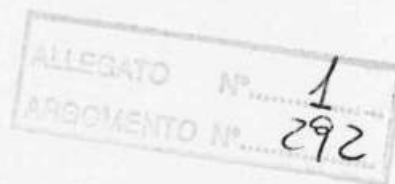
14:55 - Interviene Guccione Cosimo

14:55 - Entra in aula Casini Francesco

14:55 - Entra in aula Bonanni Patrizia

ALLEGATO N.1: QT/2026/00484

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00484
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.292/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: Quale futuro per il Ponte da Verrazzano, passaggio chiave per la nuova linea tramviaria 3.2.1.

Proponente: Mossuto Guglielmo

Il sottoscritto Consigliere

- Considerato l'articolo pubblicato su La Firenze che vorrei in data 9 marzo u.s. dal titolo "Firenze, il giallo del Ponte da Verrazzano. Tra incertezze strutturali e ritardi previsti, il verdetto arriverà solo a giugno" e l'articolo apparso sulla Repubblica in data 22 Marzo u.s. dal titolo "Firenze, scattano le verifiche sul ponte da Verrazzano per la tramvia: ipotesi demolizione";
- Visto che il progetto della linea tramviaria 3.2.1, che collegherà piazza della Libertà a Bagno a Ripoli, attraversando l'Arno sul Ponte Giovanni da Verrazzano è al momento sottoposto a controlli approfonditi per valutare la capacità del ponte di reggere il peso dei binari e dei convogli tranviari;
- Dato che il ponte in oggetto è stato descritto come "un paziente di 60 anni" dall'ingegnere Giacomo Salvatore Morano, incaricato dal Comune di Firenze per il collaudo statico del ponte stesso e l'ipotesi di una demolizione o di un parziale rifacimento è sul tavolo, con perizie tecniche decisive attese per giugno;

- Rilevato che la linea 3.2.1 fa parte dell'espansione del sistema tranviario fiorentino, con un investimento di 448 milioni di euro, in parte finanziati dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che impongono una scadenza per il completamento entro il 2026.

- Stabilito che se le verifiche stabilissero la necessità di interventi "pesanti", i ritardi potrebbero divenire notevoli, peggiorando i disagi già presenti per i residenti di Gavinana e non solo, dove i cantieri procedono con ampliamenti in viale Gramsci e Matteotti.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Perché non è stata verificata la stabilità strutturale e non sono state fatte le indagini necessarie sul ponte da Verrazzano prima della progettazione della linea tramviaria prevista sopra al ponte stesso e solo adesso si interviene, dopo anni di sviluppi progettuali e quali siano le risposte in questo momento dei tecnici incaricati circa la tenuta del ponte in questione.

2. Se verranno rispettati i tempi stabiliti per il completamento della tramvia suddetta entro il 2026 o se dobbiamo aspettarci ancora ritardi e sempre più disagi per tutti i cittadini di Firenze.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 25 Marzo 2026

Ora: 14:55
Verbale: 293

QUESTION TIME N. QT/2026/00485

OGGETTO: Prolungata interruzione dei servizi di telefonia e connettività internet nella zona di via di Badia a Ripoli e aree limitrofe

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Giorgio Andrea

14:55 - Interviene Casini Francesco

14:55 - Entra in aula Sirello Angela

14:56 - Interviene Guccione Cosimo

14:56 - Entra in aula Burgassi Marco

14:56 - Interviene Giorgio Andrea

14:58 - Entra in aula Fabiani Valerio

14:58 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:58 - Interviene Guccione Cosimo

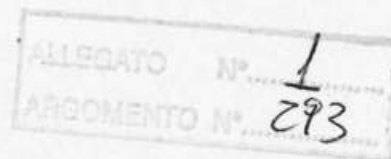
14:58 - Interviene Casini Francesco

14:59 - Entra in aula Amato Edoardo

14:59 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00485

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00485
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.293/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista
Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Prolungata interruzione dei servizi di telefonia e connettività internet nella zona di via di Badia a Ripoli e aree limitrofe

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

premesse che

- a partire dal 23 febbraio 2025, nella zona sud del Comune di Firenze, in particolare in via di Badia a Ripoli e nelle strade limitrofe, si registra una prolungata interruzione dei servizi di telefonia fissa e connettività internet;
- tale disservizio interessa circa 100 utenze, coinvolgendo quindi numerose famiglie residenti;

considerato che

- il guasto risulterebbe riconducibile a un danneggiamento di un cavo, avvenuto nell'ambito dei lavori per la realizzazione della linea tranviaria;
- secondo quanto riferito dai cittadini che hanno parlato con tecnici Telecom e operai presenti nel cantiere della tramvia le operazioni di ripristino richiederebbero interventi all'interno dell'area di cantiere;
- ad oggi, tali interventi non sarebbero stati autorizzati o programmati, determinando il protrarsi del disservizio;

rilevato che

- i cittadini interessati hanno effettuato numerose segnalazioni e PEC al gestore Telecom Italia e inviato comunicazioni formali (PEC) all'Amministrazione comunale, senza ottenere risposte ufficiali e risolutive;
- la mancanza prolungata di linea telefonica e connessione internet comporta gravi disagi, in particolare per le persone anziane, per chi lavora da remoto e per gli studenti;

sottolineato che

- i residenti della zona sono già fortemente penalizzati dai disagi legati ai cantieri della tramvia, tra modifiche alla viabilità, traffico e limitazioni;

tutto ciò premesso e considerato

interroga la Sindaca e la Giunta per sapere:

1. se siano a conoscenza della situazione descritta e dell'entità del disservizio;
2. quali interlocuzioni siano state attivate con il gestore del servizio e con i soggetti coinvolti nei lavori della tramvia;
3. se intendano intervenire con urgenza per consentire l'accesso all'area di cantiere e permettere l'esecuzione dei lavori necessari al ripristino del servizio;
4. quali siano i tempi previsti per la risoluzione definitiva del problema;

Ora: 15:00
Verbale: 294

QUESTION TIME N. QT/2026/00486

OGGETTO: Verifiche strutturali sul Ponte da Verrazzano e impatti sulla viabilità cittadina

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:00 - Entra in aula Ricci Enrico

15:00 - Interviene Masi Lorenzo

15:00 - Entra in aula Innocenti Alessandra

15:01 - Interviene Guccione Cosimo

15:01 - Interviene Giorgio Andrea

Alle ore 15:01 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

15:01 - Interviene Guccione Cosimo

15:02 - Entra in aula Barbieri Beatrice

15:04 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:04 - Entra in aula Sabatini Massimo

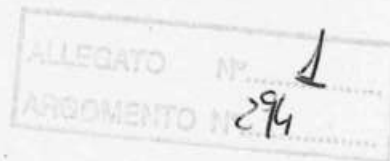
15:04 - Interviene Guccione Cosimo

15:04 - Interviene Masi Lorenzo

15:05 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00486

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00486
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.294/A

MoVimento 5 Stelle

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Verifiche strutturali sul Ponte da Verrazzano e impatti sulla viabilità cittadina

PREMESSO CHE

- secondo quanto riportato dalla stampa locale, il Comune di Firenze ha affidato una **valutazione di sicurezza di livello 4 (Val4)** sul Ponte da Verrazzano, il massimo grado previsto per infrastrutture con criticità rilevate;
- tale verifica prevede **90 giorni di analisi tecniche approfondite**, tra cui prove di carico, carotaggi e studi sulle fessurazioni e sui materiali;
- tra gli scenari ipotizzati nei documenti ufficiali compare anche la possibilità di **demolizione parziale o totale dell'impalcato**, ipotesi finora mai esplicitata pubblicamente;
- il ponte rappresenta uno **snodo fondamentale della viabilità cittadina**, oltre a essere parte strategica del tracciato della tramvia verso Bagno a Ripoli;

CONSIDERATO CHE

- da mesi la struttura risulta **sotto osservazione**, con limitazioni già in vigore (tra cui il divieto ai mezzi pesanti e sistemi di monitoraggio attivi);
- nonostante ciò, solo oggi si procede con una verifica strutturale così approfondita, che lascia emergere **criticità potenzialmente molto rilevanti**;
- eventuali interventi significativi (consolidamenti importanti o demolizioni) potrebbero comportare **tempi lunghi e impatti rilevanti sulla mobilità urbana**, con possibili slittamenti fino al 2027;
- la città di Firenze è già oggi **fortemente stressata da cantieri diffusi**, con effetti evidenti su traffico, tempi di percorrenza e qualità della vita dei cittadini;

TENUTO CONTO CHE

- il Ponte da Verrazzano costituisce un collegamento strategico tra quadranti urbani densamente abitati;
- qualsiasi intervento sull'infrastruttura rischia di generare **effetti a catena sulla viabilità dell'intero quadrante sud-est della città**;

SI INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

1. perché l'esigenza di una verifica strutturale di livello così elevato sul Ponte da Verrazzano emerga solo oggi, in una fase avanzata del progetto tramviario, e non sia stata affrontata nelle fasi preliminari, considerata la rilevanza strategica dell'infrastruttura;
2. se, nell'ipotesi di un esito negativo delle verifiche in corso, l'Amministrazione abbia già valutato lo scenario della demolizione del ponte, anche solo parziale, e quali sarebbero in tal caso tempi e modalità di intervento.

Ora: 15:06
Verbale: 295

QUESTION TIME N. QT/2026/00488

OGGETTO: Ancora su ZTL e mobilità, a tutela di chi vive la Città ogni giorno.

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

15:06 - Interviene Palagi Dmitrij

15:07 - Interviene Guccione Cosimo

15:07 - Interviene Giorgio Andrea

15:10 - Interviene Guccione Cosimo

15:10 - Interviene Palagi Dmitrij

15:11 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00488

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00488
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.295/A

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Ancora su ZTL e mobilità, a tutela di chi vive la Città ogni giorno

RICHIAMATO integralmente quanto discusso nel corso del question time 2026/00437, avente ad oggetto ZTL, *dopo quasi due anni nessuna novità, nonostante le promesse?*, durante la seduta del 16 marzo 2026;

CONSIDERATO come nei giorni successivi alla succitata data siano stati pubblicati sulla stampa locale diversi articoli, legati ai temi dibattuti e nello specifico alle sanzioni per sosta impropria a carico della residenza, che continua a denunciare le forti difficoltà a parcheggiare a causa della presenza di mezzi che non avrebbero titolarità in ZTL;

RICEVUTE segnalazioni rispetto al varco telematico via dei Bastioni-viale Poggi, che è uno di quelli che dovrebbe tutelare il settore della ZTL della zona di San Niccolò (settore F), almeno per la cosiddetta ZTL estiva;

RICEVUTE nuove segnalazioni in merito alla situazione di Santa Croce - Sant'Ambrogio, che confermano quanto già emerso nelle interrogazioni (rimaste senza risposta):

- 2026/00146, avente ad oggetto *Santa Croce - Sant'Ambrogio: quali azioni per limitare le criticità?*, del 26 gennaio 2026;
- 2026/00251, avente ad oggetto *Ancora sui problemi delle zone di Santa Croce e Sant'Ambrogio*, assegnata il 12 febbraio 2026;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia la situazione del varco di via dei Bastioni - viale Poggi e quali varchi telematici tutelino il settore della ZTL del settore F e se sia corretto parlare di una situazione che anche in ZTL estiva espone la residenza dell'area a una mancata tutela;

Per quali ragioni i lavori di via dei Bastioni non rendono possibile l'installazione di un nuovo varco telematico promesso da tempo in Costa San Giorgio e per quale data si prevede la soluzione del problema;

Da quando è prevista l'attivazione del nuovo sistema di sosta in piazza Poggi e se la misura del bus notturni sarà strutturale per tutto l'anno o solo per la stagione estiva;

Se ci sia intenzione di farsi carico delle segnalazioni della zona di Santa Croce – Sant'Ambrogio come da interrogazioni richiamate in narrativa, in particolare rispetto a chi denuncia una situazione di pericolo in via delle Conce.

Ora: 15:11
Verbale: 296

QUESTION TIME N. QT/2026/00483

OGGETTO: Ciclista morto in viale Gramsci e sicurezza stradale nelle zone della Città interessate dai cantieri in corso.

PROPONENTE: **Bambagioni Paolo**

RELATORE: **Giorgio Andrea**

15:11 - Interviene Bambagioni Paolo

15:12 - Interviene Guccione Cosimo

15:12 - Interviene Giorgio Andrea

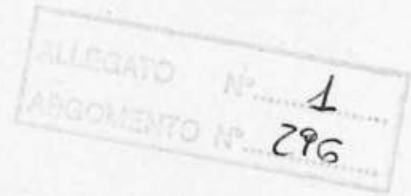
15:15 - Interviene Guccione Cosimo

15:16 - Interviene Bambagioni Paolo

15:17 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00483

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00483
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.296/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Gruppo Consiliare: **Lista Civica Eike Schmidt**

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: **Ciclista morto in viale Gramsci e sicurezza stradale nelle zone della Città interessate dai cantieri in corso.**

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- nella mattinata di martedì 17 marzo 2026 un ciclista, purtroppo, è morto in quanto investito da un camion. La vittima, al momento del fatto, si trovava in Viale Gramsci e si stava dirigendo verso Piazza Beccaria, affiancato suo malgrado al mezzo pesante poiché in quel tratto la pista ciclabile è pressoché inutilizzabile;
- secondo le prime ricostruzioni il ciclista avrebbe perso l'equilibrio una volta ripartito alla comparsa del semaforo verde, sarebbe dunque caduto e l'autista del camion di cui sopra, messosi nel frattempo in movimento, non si sarebbe reso conto della presenza della vittima e involontariamente l'avrebbe investita;

Considerato che la suddetta pista è stata resa praticamente inutilizzabile in quanto Viale Gramsci è interessato dai lavori per la realizzazione della Linea della tramvia 3.2.1 (Libertà-Bagno a Ripoli).

Rilevato che diverse zone della Città interessate dai cantieri della tramvia presentano tratti contorti e critici che espongono sia i pedoni che gli utenti della strada al rischio di incidenti.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Come abbia valutato le situazioni di pericolo che si vengono a creare con la sovrapposizione tra cantieri e circolazione stradale cittadina.
2. Cosa prevede al riguardo il piano cantieri per la sicurezza dei pedoni e degli utenti della strada nelle aree della Città interessate dai lavori per la realizzazione della tramvia.

Il Consigliere

Paolo Bambagioni

Ora: 15:17
Verbale: 297

QUESTION TIME N. QT/2026/00489

OGGETTO: Teatro della Toscana – contributo ministeriale per la scuola di Drammaturgia.

PROPONENTE: Burgassi Marco

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:17 - Interviene Burgassi Marco

15:18 - Interviene Guccione Cosimo

15:18 - Interviene Bettarini Giovanni

15:20 - Entra in aula Fratini Massimo

15:20 - Entra in aula Semplici Marco

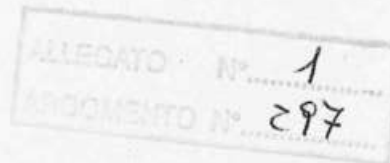
15:21 - Interviene Guccione Cosimo

15:21 - Interviene Burgassi Marco

15:22 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1:QT/2026/00489

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00489
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.297/A

Oggetto: Teatro della Toscana - contributo ministeriale per la scuola di Drammaturgia
Proponente: Marco Burgassi

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- Il Ministero della Cultura ha recentemente raggiunto un accordo con il Teatro della Toscana, ponendo fine contenzioso amministrativo relativo al declassamento da Teatro nazionale;
- La Fondazione Teatro della Toscana, ha ritirato il ricorso presentato al Tar del Lazio, dopo che il Ministero ha stanziato un primo finanziamento pari a 200000 euro .

Considerato che:

- Il Teatro della Toscana rappresenta una realtà culturale strategica per la città di Firenze e per l'intero sistema culturale;
- La nascita della scuola di drammaturgia può costituire un importante investimento sulla formazione e sulla produzione culturale.

CHIEDE

Quali siano i contenuti dettagliati dell'accordo raggiunti con il Ministero della Cultura;

Come questo accordo influirà sul futuro del Teatro della Toscana.

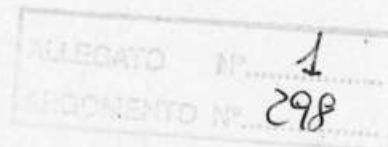
Ora: 15:22
Verbale: 298

QUESTION TIME N. QT/2026/00490
OGGETTO: Casa dei babbi separati
PROPONENTE: Del Re Cecilia
RELATORE: Paulesu Nicola

15:22 - Interviene Del Re Cecilia
15:23 - Interviene Guccione Cosimo
15:23 - Interviene Paulesu Nicola
15:26 - Entra in aula Albanese Benedetta
15:26 - Interviene Guccione Cosimo
15:27 - Interviene Del Re Cecilia
15:28 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00490

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00490
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.298/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Casa dei babbi separati

- Premesso che nel 2017 vennero inaugurati 5 mini alloggi per far trovare accoglienza a padri separati in difficoltà all'interno di un complesso immobiliare sito in piazza Santo Spirito, e che era stato contestualmente annunciato che a breve ne sarebbero stati ristrutturati altri 5 nel medesimo complesso immobiliare;
- Constatato che i residenti della zona di piazza Santo Spirito ci hanno riferito che ormai da diversi tempo non abita più nessuno in quegli alloggi;
- Appurato che l'associazione GenGle non è più coinvolta da anni in quel progetto, e che non si trovano informazioni sul sito del comune e in rete su come accedere a quegli alloggi;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- se il progetto di accoglienza per padri separati è sempre attivo e si voglia ancora portarlo avanti;

- se gli altri appartamenti che dovevano essere ristrutturati poi lo sono stati e quanti posti letto in totale sono disponibili in quel complesso immobiliare.

Ora: 15:28
Verbale: 299

QUESTION TIME N. QT/2026/00491

OGGETTO: Accessibilità e inclusione nel trasporto pubblico locale -Progetto "Via Blu".

PROPONENTE: Amato Edoardo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:28 - Interviene Amato Edoardo

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Interviene Giorgio Andrea

15:32 - Interviene Guccione Cosimo

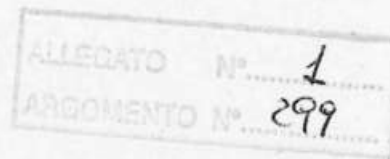
15:32 - Interviene Amato Edoardo

15:33 - Entra in aula Galgani Paola

15:33 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1:QT/2026/00491

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00491
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.299/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Accessibilità e inclusione nel trasporto pubblico locale -Progetto "Via Blu"
Proponente: Edoardo Amato

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- E' stata recentemente presentata l' "App via Blu", sviluppata per facilitare l'utilizzo della tramvia da parte di persone nello spettro autistico e piu' in generale neurodivergenti;
- Il progetto è stato sostenuto dall'Amministrazione comunale nell'ottica di rendere il trasporto pubblico più inclusivo;

Considerato:

- le persone con disturbo dello spettro autistico possono incontrare difficoltà nell'orientamento e nell'uso dei mezzi pubblici;
- il trasporto pubblico rappresenta un elemento fondamentale per l'autonomia personale, lo studio e il lavoro.

CHIEDE

In cosa consiste il progetto 'Via Blu';

Se l'Amministrazione comunale intende estendere tale iniziativa anche sugli altri mezzi pubblici.

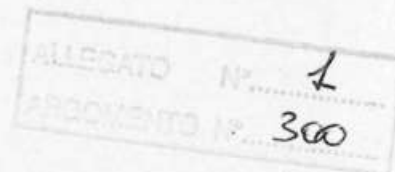
Ora: 15:33
Verbale: 300

QUESTION TIME N. QT/2026/00492
OGGETTO: Estate Fiorentina 2026.
PROPONENTE: Ciulli Andrea
RELATORE: Bettarini Giovanni

15:34 - Interviene Ciulli Andrea
15:34 - Entra in aula Armentano Nicola
15:34 - Interviene Guccione Cosimo
15:34 - Interviene Bettarini Giovanni
15:37 - Interviene Guccione Cosimo
15:37 - Interviene Ciulli Andrea

ALLEGATO N.1: QT/2026/00492

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00492
Del: 26/03/2026
ARGOMENTO N.300/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Estate Fiorentina 2026
Proponente: Andrea Ciulli

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

VISTO che l'Estate Fiorentina rappresenta una manifestazione culturale che, negli anni, ha saputo valorizzare le molteplici realtà – artisti, associazioni e istituzioni culturali – contribuendo a rendere unico il panorama culturale fiorentino;

CONSIDERATO che l'edizione 2026 si propone di promuovere una cultura diffusa, basata su un principio di decentramento, con il coinvolgimento di tutti i Quartieri e una particolare attenzione alla valorizzazione delle aree periferiche;

CHIEDE

- . Quali siano le principali novità introdotte nel bando relativo all'edizione 2026 dell'Estate Fiorentina;
- . Quali obiettivi l'Amministrazione comunale intenda perseguire attraverso tali innovazioni.

L'anno 2026 il giorno 30 del mese di marzo alle ore 15:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Assume la Presidenza Guccione Cosimo e partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Alle ore 15:38 dispone l'effettuazione dell'appello,
al termine del quale risultano presenti 19 (Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Sirello Angela) e assenti 18 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Bambagioni Paolo, Casini Francesco, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Funaro Sara, Graziani Giovanni, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Pizzolo Vincenzo Maria, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco)

15:40 - Entra in aula Bambagioni Paolo
15:40 - Entra in aula Santarelli Luca
15:40 - Entra in aula Semplici Marco
15:40 - Entra in aula Casini Francesco
15:41 - Entra in aula Mossuto Guglielmo
15:41 - Entra in aula Chelli Matteo
15:41 - Entra in aula Biti Caterina
15:41 - Entra in aula Del Re Cecilia
15:42 - Entra in aula Masi Lorenzo
15:42 - Interviene Guccione Cosimo
15:42 - Entra in aula Perini Letizia
15:42 - Entra in aula Armentano Nicola
15:42 - Entra in aula Paulesu Nicola

Alle ore 15:44 entra Nicola Armentano con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 15:44 entra Enrico Conti con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 15:45 entra Guglielmo Mossuto con il ruolo di Scrutatore 3

Ora: 15:43
Verbale: 301

VERBALE N. VERB/2026/00477

OGGETTO: Approvazione processi verbali delle sedute del Consiglio comunale dell' 1, 15, 17, 22, 29, 30 Dicembre 2025

15:43 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria
15:43 - Entra in aula Amato Edoardo
15:43 Il Presidente pone in votazione l'atto
15:43 - Entra in aula Graziani Giovanni
15:43 - Entra in aula Milani Luca

Presenti: 30
Favorevoli: 30
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATO

Presenti:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Casini Francesco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

15:44 - Interviene Guccione Cosimo

15:44 - Entra in aula Galgani Paola

Ora: 15:44
Verbale: 302

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00496

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Nicola Armentano: "Giornata dell'Endometriosi, Firenze la città italiana della marcia mondiale 2026"

15:44 - Interviene Armentano Nicola

15:47 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:48
Verbale: 303

Comunicazione n. COM/2026/00497

OGGETTO: Comunicazione della Consiglieria Alessandra Innocenti:
"Buon compleanno Controradio"

PROPONENTE:

RELATORE:

15:48 - Interviene Innocenti Alessandra

15:50 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:51
Verbale: 304

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00498

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Guglielmo Mossuto: " Progetto Migrazioni e indottrinamento" - Risponde l'Assessora Benedetta Albanese

15:51 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:52 - Interviene Guccione Cosimo

15:52 - Interviene Albanese Benedetta

15:55 - Interviene Guccione Cosimo

15:55 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:57 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00498

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00498
Del: 30/03/2026
ARGOMENTO N.304/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: progetto Migrazioni e indottrinamento.

Proponente: Guglielmo Mossuto

Il sottoscritto Consigliere

- Letto l'articolo dal titolo "La sinistra vuole indottrinare gli studenti" pubblicato sul Tempo.it in data 27 marzo u.s.;
- Visto il progetto Migrazioni sul sito ufficiale del Comune di Firenze inserito nel programma "Le Chiavi della città", che si concentra sui temi dell'asilo e dell'immigrazione, che partirà lunedì 30 marzo p.v. nelle scuole fiorentine;
- Ritenuto che lo scopo del progetto è educare i giovani alla necessità di una immigrazione massiccia e a percepirla positivamente, favorire l'accoglienza, la diversità e la coesione sociale, ma allo stesso tempo evitare qualsiasi confronto reale, con le conseguenze catastrofiche di un'immigrazione incontrollata a cui assistiamo ogni giorno;
- Preso atto che la nostra città vive tra degrado, episodi di violenza, rapine e furti sempre più in crescita e che oltre la metà dei reati denunciati vengono commessi da immigrati, che rappresentano meno del 10 per cento della popolazione e stiamo assistendo ad un fenomeno sempre più fuori controllo in una città ormai divenuta invivibile;
- Dato che si parla di "stimolare il dibattito" ma si intende favorire una politica, orientare il pensiero e normalizzare un modello.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1) Se questa Amministrazione può riferire ai cittadini fiorentini circa il progetto Migrazioni previsto nel programma "Le Chiavi della città".

2) Quale sia il reale scopo di tale progetto e in quale direzione vada, se sia orientato al confronto e all'educazione o celi l'indottrinamento dei nostri giovani.

Firenze, 30 marzo 2026

Guglielmo Mossuto

Ora: 15:57
Verbale: 305

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00499

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Luca Santarelli: "Ponte da Verrazzano" Rebus da enigmista esperto".

15:57 - Interviene Santarelli Luca

15:59 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 16:00
Verbale: 306

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00500

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Enrico Conti: "Piazza Tanucci una risposta di comunità e inclusione al razzismo e al nazionalismo"

16:00 - Interviene Conti Enrico

16:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 16:02 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

Ora: 16:03
Verbale: 307

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00501

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Marco Burgassi: "Volontari Half Marathon Firenze, 550 volte grazie"

16:03 - Interviene Burgassi Marco

16:06 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Ora: 16:06
Verbale: 308

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00503

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Renzo Pampaloni: "Social Housing intesa con la BEI " - Risponde l'Assessore Nicola Paulesu

16:06 - Interviene Pampaloni Renzo

16:07 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:07 - Interviene Paulesu Nicola

16:07 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:08 - Interviene Paulesu Nicola

16:09 - Entra in aula Arciprete Caterina

16:11 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:11 - Interviene Pampaloni Renzo

16:13 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:13: Il Consigliere Gandolfo chiede la parola per fatto personale relativamente all'intervento fatto dal consigliere Pampaloni

16:14 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:14 - Interviene Gandolfo Giovanni

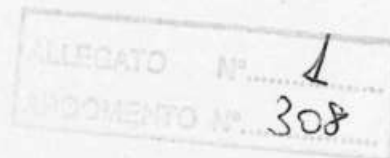
16:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00503



N. DAT/2026/00503
Data Reg.: 30/03/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: **DAT/2026/00503**
Del: **30/03/2026**
ARGOMENTO N.308/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Social Housing intesa con la BEI

Proponente: Renzo Pampaloni

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dal quotidiano La Repubblica del 27 Marzo che Firenze è il primo Comune europeo che ha firmato un accordo con la Banca europea per gli investimenti sul tema dell'abitare;

Considerato che l'idea dell'Amministrazione è di offrire alloggi residenziali ad un affitto calmierato;

CHIEDE

Quali saranno le attività di cui si occuperà la Task Force della Bei e il cronoprogramma associato.

Ora: 16:15
Verbale: 309

DOMANDA DI ATTUALITÀ N. DAT/2026/00504

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Palagi: "Acqua pubblica, statuto di Plures e TARI" - Risponde l'Assessore Bettarini.

16:15 - Interviene Palagi Dmitrij

16:16 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:16 - Entra in aula Bettarini Giovanni

16:16 - Interviene Bettarini Giovanni

16:19 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:19 - Interviene Palagi Dmitrij

16:21 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:22 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 16:22 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

16:23 - Il Presidente Guccione ringrazia l'Assessore Paulesu per la modalità condivisa anche nella conferenza dei Capigruppo per la presentazione del Piano integrato della salute 2024-2025, grazie anche alla presenza in Consiglio della Direttrice della Società della salute di Firenze Dott.ssa Giuditta Giunti e del Direttore della Direzione Servizi sociali dott. Marco Nerattini

ALLEGATO N. 1: DAT/2026/00504

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00504
Del: 30/03/2026
ARGOMENTO N.309/A

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Acqua pubblica, statuto di Plures e TARI

Il sottoscritto consigliere,

LETTI:

- L'articolo *L'acqua pubblica in Toscana. Cessione sospesa ma l'iter va avanti* di Alessandro Pistolesi, pubblicato su *La Nazione* del 29 marzo 2026, dal quale si apprende che la Corte d'Appello di Firenze ha sospeso in via cautelare, con decreto del 27 marzo 2026, l'esecutività della sentenza del Tribunale civile del 10 marzo 2026 che ordinava il trasferimento del 40% delle quote di Publiacqua da Acque Blu Fiorentine (gruppo Acea) a Plures per circa 122 milioni di euro, fissando al 15 maggio 2026 l'udienza nel merito, e nel quale si precisa che tale sospensiva non incide sulla decisione dei Comuni di procedere con la gestione in house attraverso Plures;
- Il comunicato del gruppo scrivente del 13 marzo 2026, *Acqua pubblica e ALIA-Plures: da ATO Toscana Centro segnali preoccupanti*, pubblicato in Rete Civica, e il verbale dell'ATO Toscana Centro del 29 dicembre 2025 (pubblicato il 21 gennaio 2026) relativo all'approvazione dell'istanza di revisione tariffaria ex art. 8.5 del MTR-2 per l'annualità 2025, dai quali emergono l'esistenza di un contenzioso tra ATO Toscana Centro e ALIA/Plures sul riconoscimento dei costi da coprire tramite tariffazione e significative criticità nella separazione contabile delle attività della società;
- Il documento d'indirizzo sottoscritto il 13 marzo 2026 da quindici sindaci dell'ATO 3 Medio Valdarno — al quale il Comune di Firenze, primo socio dell'area per dimensione, non risulta tra i firmatari — che chiede l'eliminazione della possibilità di quotazione in borsa dallo statuto di Plures e l'introduzione del principio del controllo analogo congiunto;
- I precedenti atti presentati dal gruppo consiliare scrivente in materia di acqua pubblica, multiutility e società partecipate, nei quali si è già segnalata il sistematico insufficiente coinvolgimento del Consiglio Comunale nelle decisioni strategiche riguardanti ALIA/Plures e Publiacqua;
- Gli artt. 5 e 7 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica — TUSP), che impongono delibera consiliare con motivazione analitica per qualsiasi modifica sostanziale alla partecipazione societaria di un ente locale, anche indiretta;
- Gli artt. 14 e 17 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), che subordinano la legittimità dell'affidamento in house: all'approvazione — da parte dell'ente affidante — di una relazione tecnico-economica che dimostri la convenienza rispetto ad alternative di mercato; e alla stipula di un patto parasociale a garanzia del controllo analogo congiunto tra i Comuni soci, requisito incompatibile con qualsiasi previsione statutaria di apertura alla quotazione in borsa;

CONSIDERATO come la concessione del servizio idrico integrato nell'ATO 3 Medio Valdarno sia scaduta nel 2025 e si trovi in proroga tecnica fino al 31 dicembre 2026, termine entro cui l'AIT — ai sensi della L.R.

Toscana n. 69/2011 — dovrà procedere al nuovo affidamento; e come la sospensiva della Corte d'Appello, pur non incidendo — secondo quanto dichiarato pubblicamente — sulla decisione dei Comuni di procedere con l'affidamento in house attraverso Plures, renda ancor più urgente chiarire su quali basi giuridiche e con quali atti consiliari tale percorso sarà formalizzato, tanto più in presenza di un contenzioso aperto tra ALIA/Plures e l'ente di ambito che potrebbe ripercuotersi sulla TARI anche a carico della cittadinanza fiorentina;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se, alla luce della sospensiva della Corte d'Appello del 27 marzo 2026 e della scadenza della proroga tecnica al 31 dicembre 2026, la Giunta abbia predisposto o intenda predisporre le modifiche allo statuto di Plures — necessarie a eliminare la possibilità di quotazione in borsa e a introdurre il controllo analogo congiunto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 201/2022 — sottoponendo tali modifiche all'approvazione del Consiglio Comunale come prescritto dagli artt. 5 e 7 del D.Lgs. 175/2016, e se analoga procedura consiliare sia prevista per le conseguenti modifiche allo statuto di Publiacqua;

Se il Comune di Firenze confermi l'esistenza di contenziosi tra ATO Toscana Centro e ALIA/Plures — già documentati nel verbale del 29 dicembre 2025 e oggetto di precedenti atti del gruppo scrivente rimasti senza risposta — con specifico riguardo al riconoscimento dei costi da coprire tramite tariffazione a carico dell'utenza, e se ritenga compatibile con i principi di corretta gestione del servizio pubblico il fatto che il Consiglio di Amministrazione di una società a capitale interamente pubblico si trovi in contenzioso aperto con l'ente di ambito in cui siedono i rappresentanti degli stessi Comuni soci;

Se, sulla base della relazione tecnico-economica che l'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 impone di predisporre prima di procedere all'affidamento in house, il Comune di Firenze ritenga che la configurazione attuale di Plures — che ancora prevede nello statuto la possibilità di quotazione in borsa e non garantisce formalmente il controllo analogo — soddisfi i requisiti di legge per l'affidamento diretto del servizio idrico; e se tale relazione, unitamente al patto parasociale di cui all'art. 17 dello stesso decreto, sarà portata all'approvazione del Consiglio Comunale prima della scadenza della proroga tecnica del 31 dicembre 2026.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora: 16:23
Verbale: 310

COMUNICAZIONE N. COM/2026/00494

OGGETTO: Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026

16:23 - Interviene Paulesu Nicola

16:29: l'Assessore Paulesu procede nell' illustrazione del Piano Integrato della Salute con l'ausilio di slide illustrative che vengono condivise in aula.

16:43 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:43 - Interviene Amato Edoardo

16:48 - Interviene Guccione Cosimo

16:48 - Interviene Palagi Dmitrij

16:53 - Interviene Guccione Cosimo

16:53 - Interviene Armentano Nicola

16:58 - Interviene Guccione Cosimo

16:58 - Interviene Arciprete Caterina

17:02 - Esce dall'aula Albanese Benedetta

17:02 - Interviene Guccione Cosimo

17:02 - Interviene Balli Cristiano

17:06 - Interviene Guccione Cosimo

17:06 - Interviene Milani Luca

17:09 - Interviene Guccione Cosimo

17:09 - Interviene Milani Luca per mozione d'ordine, propone di rimandare la discussione degli ordini del giorno dopo l'esame e le votazioni sulle delibere

17:10 - Interviene Guccione Cosimo – comunica che alla Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu, sono stati presentati quattro ordini del giorno del Consigliere Palagi.

(ODG/2026/00511 - ODG/2026/00512 – ODG/2026/00513 - ODG/2026/00514)

Ora: 17:10
MOZIONE D'ORDINE

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

17:12: il Presidente Guccione chiede se c'è l'accordo condiviso di proseguire con l'esame dei 4 Ordini del Giorno presentati dal Gruppo Sinistra Progetto Comune o proseguire con i lavori programmati durante la Conferenza dei Capigruppo

17:15: Il Capigruppo Milani ritiene opportuno proseguire i lavori con l'esame delle Delibere - la proposta è condivisa da tutti i gruppi

Ora: 17:10
Verbale: 311

DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO N. DPC/2026/00004

OGGETTO: Espressione del parere del Comune di Firenze ai fini della conformità urbanistica dell'Intervento 07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7 nell'ambito del Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud (interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino)

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Urbanistica - Servizio Amministrativo Urbanistica - E.Q. Supporto Amministrativo Pianificazione Urbanistica
RELATRICE: Biti Caterina

PARERE COMM.CONS. \ REV.CONT: Commissione Consiliare 3: (Favorevole - 18/03/2026)
- Consiglio di Quartiere 3: (Favorevole - Delib. 30003/2026 - 12/03/2026)

17:11 - Interviene Biti Caterina che presenta l'atto

17:21- L'Assessora Biti informa che presenterà un auto-emendamento di Giunta alla Proposta di Delibera N° 00004 e chiede l'immediata eseguibilità

17:21 - Interviene Guccione Cosimo

17:21 - Entra in aula Monaco Michela

17:21 - Il Presidente Guccione comunica che alla Proposta di Delibera DPC/2026/00004 è stato presentato un ordine del giorno (ODG/2026/000515)

17:22 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 32
Favorevoli: 21
Contrari: 0
Astenuti: 11
Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Conti Enrico, Fabiani

Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sirello Angela

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

17:22 - Interviene Guccione Cosimo

17:22 Il Presidente pone in votazione l'atto

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti: 29

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 6

Non Votanti: 2

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Palagi Dmitrij

17:23 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1: DPC/2026/00004 - Proposta

ALLEGATO N. 2: Emendamento di Giunta

ALLEGATO N. 3: DC N°. 2026/00014 (Proposta di Delibera. DPC/2026/00004) -

APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO

Numero: DPC/2026/00004

Del: 22/01/2026

Proponente: Direzione Urbanistica - E.Q. Supporto Amministrativo Pianificazione
Urbanistica

OGGETTO: Espressione del parere del Comune di Firenze ai fini della conformità urbanistica dell'Intervento 07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7 nell'ambito del Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord - Firenze sud (interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino)

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», in particolare gli artt. 14 ss. in materia di conferenze di servizi;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in particolare l'art. 42 [Attribuzioni dei consigli], comma 2, lett. b), a norma del quale «il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (...)
b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, **pareri da rendere per dette materie**; (...);»;
- decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 «Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale» e, in particolare, l'art. 3 «Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa»;
- decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001, n. 327 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», in particolare gli artt. 10 «Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali», 11 «La partecipazione degli interessati» e 16 «Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo»;
- decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», in particolare l'art. 146 «Autorizzazione»;
- legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 «Norme per il governo del territorio»;
- Statuto del Comune di Firenze;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Firenze;

Richiamato in particolare l'art. 3 del DPR 383/1994 ove è previsto che: «Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 [Accertamento di conformità delle opere di interesse statale] del presente regolamento, dia

*esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, **previa deliberazione degli organi rappresentativi**, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.»;*

Premesso che:

1. Autostrade per l'Italia SpA ha in carico la realizzazione di undici interventi, esterni al nastro autostradale connessi al «Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud (...)»; si tratta di progetti la cui attuazione avviene in funzione delle differenti caratteristiche e stati di avanzamento dei relativi iter procedurali;

2. su richiesta di Autostrade per l'Italia SpA, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria [di seguito «MIT»], con nota pervenuta il 10.10.2025 [prot. Comune di Firenze n. 382827] ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata alla verifica della conformità urbanistica edilizia relativamente a tre degli undici progetti e in particolare:

02 - Pista Ciclopedonale - nell'area di Certosa;

04 - Adeguamento SS Cassia - area Certosa;

07 - Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7;

3. la Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi ex art. 14-bis della legge 241/1990, è stata indetta ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, sopra citato, al fine di ottenere, sui progetti definitivi in questione, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

4. con la nota di indizione della Conferenza di Servizi, il MIT ha precisato quanto segue:

- «**Il Comune territorialmente interessato dal progetto, qualora in fase istruttoria abbia rilevato la difformità delle opere in esame rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, vorrà trasmettere, nei termini temporali di cui al punto d) di cui sopra, apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale, in coerenza con le disposizioni dell'art.42, comma 2 lettera b, del D.lgs. n.267/2000, che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici), nonché i pareri da rendere su detta materia, esclusivamente al Consiglio Comunale.**»;

- «**la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).**»;

5. la Regione Toscana | Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, con nota pervenuta il 14.10.2025 [prot. Comune di Firenze n. 387734] ha invitato gli Enti interessati «a trasmettere il parere di competenza sui progetti in argomento [progetti 02, 04, 07], per consentire alla Giunta l'espressione con propria deliberazione del parere per la partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi»;

6. la Direzione Urbanistica del Comune, con nota del 04.11.2025 [prot. n. 416090], ha trasmesso alla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, designata a redigere il Parere Unico del Comune di Firenze, il **parere sulla non conformità urbanistica dell'intervento "07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7"**, l'unico, dei tre interventi oggetto di richiesta di parere, ricadente (in parte) all'interno del territorio comunale fiorentino; al parere trasmesso sono stati allegati:

- relativamente agli aspetti legati alla presenza del vincolo paesaggistico, l'estratto del verbale della seduta della **Commissione per il Paesaggio** del 30.10.2025, con espressione di **parere favorevole**;

- relativamente agli aspetti legati alla presenza del vincolo idrogeologico, il **parere dalla Direzione Ambiente**, acquisito il 30.10.2025 prot. n. 410791;

7. la Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, con nota pervenuta il 27.11.2025 [prot. n. 453410], ha chiesto alla Direzione Urbanistica «di avviare l'iter per addvenire al necessario atto deliberativo del Consiglio Comunale, evidenziando la necessità di rispettare le tempistiche richieste dal competente Provveditorato» fissate, a seguito di successive proroghe, al 16.02.2026;

Dato atto che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale [PS] e di Piano Operativo [PO], divenuti efficaci in data 06.06.2025, a seguito della pubblicazione sul Burt n. 19 del 07.05.2025 ([link avviso BURT](#))

dell'avviso di approvazione relativo alle deliberazioni del Consiglio Comunale nn. DC/2024/00020 del 27.03.2024 - DC/2024/00075 del 04.11.2024 - DC/2025/00020 del 07.04.2025; tali strumenti urbanistici sono consultabili mediante il servizio web <https://webpo.comune.fi.it>;

Preso atto dall'istruttoria tecnica degli uffici, illustrata nella Relazione (**Allegato B**) che:

1. il tratto di viabilità del progetto 07 ricadente nel Comune di Firenze è compreso tra via di Monte Cucciolli e via di Lanciola, in prossimità della località Cascine del Riccio;
2. il progetto in questione prevede il mantenimento della viabilità di cantiere utilizzata nell'ambito delle opere autostradali per l'accesso al campo denominato C7 e la sua trasformazione in viabilità pubblica;
3. la conformità urbanistica dell'opera richiede l'introduzione all'interno del Piano Operativo di apposita scheda norma ATs [Area di Trasformazione per servizi] e l'aggiornamento del piano particellare degli espropri, sia per la modifica della tipologia di esproprio (da temporaneo a definitivo), sia per adeguare l'infrastruttura alla normativa vigente, interessando per il Comune di Firenze le particelle seguenti: foglio 84, particelle nn. 52, 54, 61, 62, 64, 65, 68, 89, 96, 183 e 226 del Catasto Terreni;

Preso ancora atto che la Direzione Urbanistica del Comune, conformemente a quanto emerso dall'istruttoria tecnica, ha predisposto la **Relazione illustrativa per l'espressione del parere del Consiglio Comunale**, nella quale sono evidenziati lo stato «vigente» e «variante» della mappa *Disciplina del suolo e degli insediamenti* del Piano Operativo, nonché, nello stato «variante», il perimetro della nuova scheda norma ATs 04.xx Viabilità Monte Cucciolli;

Visti pertanto i seguenti documenti allegati sotto le lettere **A** e **B** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto:

- A. «(...) *Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze nord - Firenze sud. 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino. Progetti argomento della Conferenza: 02 - Pista Ciclopedonale nell'area di Certosa; 04 - Adeguamento SS Cassia, area Certosa; 07 - Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7. | accertamento conformità urbanistica intervento n.07*» e suoi allegati integranti:
 - Verbale Commissione del Paesaggio (DecisioneCP_975.pdf)
 - Parere Direzione Ambiente (Progetti esterni A1_contributo_signed_signed.pdf);
- B. «Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto Firenze Nord - Firenze sud - interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino | 07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7. Relazione illustrativa per espressione del parere del Consiglio Comunale»;

ai quali si rinvia integralmente ai fini della completa esplicitazione dei contenuti del presente parere e per ogni ulteriore dettaglio, informazione, presupposto e motivazione dell'atto che si approva;

Dato atto che:

1. il Consiglio Comunale, con la presente deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 267/2000, **il parere favorevole del Comune finalizzato a rendere urbanisticamente conforme il progetto in questione attraverso** le modifiche al Piano Operativo evidenziate nella Relazione **Allegato B**;
2. tale parere sarà inviato alla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, per la trasmissione alla Regione Toscana;
3. ai sensi dell'art. 14-quater «Decisione della conferenza di servizi», comma 4, della legge 241/1990, le modifiche al Piano Operativo avranno efficacia e saranno introdotte con decorrenza dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta dal MIT;
4. da tale data sarà efficace l'apposizione del vincolo oggetto di procedura espropriativa sulle particelle interessate sopra elencate;

Preso atto ancora che:

1. tutti i provvedimenti, gli atti e documenti citati sono da intendersi qui integralmente richiamati, anche attraverso un rinvio *per relationem*, affinché ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;
2. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati e/o nel sistema di gestione documentale | *Atti.Co*;
3. i provvedimenti amministrativi sono accessibili in via telematica sul sito istituzionale del Comune attraverso i link o percorsi di seguito indicati:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organiindirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. le informazioni sono rese note, oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>
5. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;

Preso atto, ulteriormente, che responsabile del procedimento di variante urbanistica è l'arch. Stefania Fanfani, Direttrice della Direzione Urbanistica per incarico attribuito con decreto della Sindaca n. DEC/2024/00051 del 23.12.2024;

Preso atto, infine, in ordine al presente provvedimento, del parere di regolarità tecnica reso dalla Direttrice della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000, precisando che, considerati i contenuti, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Ritenuto di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000 per la necessità di assicurare il rispetto dei tempi stabiliti dalla Conferenza di Servizi decisoria più volte richiamata;

DELIBERA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 267/2000, il **parere favorevole** all'introduzione nel Piano Operativo della nuova scheda norma ATs 04.xx *Viabilità Monte Cuccioli*, con relativa apposizione del vincolo oggetto di procedura espropriativa, per il Comune di Firenze, sulle particelle nn. 52, 54, 61, 62, 64, 65, 68, 89, 96, 183 e 226 tutte del foglio 84 del Catasto Terreni, così come descritto nella *Relazione illustrativa* di cui all'**Allegato B** [prot. 30988/2026].
2. Di dare atto che:
 - la Direzione Urbanistica provvederà alla trasmissione della presente deliberazione alla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia per la redazione del Parere Unico da inoltrare alla Regione Toscana, ai fini richiamati in narrativa;
 - la Direzione Urbanistica provvederà altresì al recepimento della modifica all'interno del Piano Operativo con efficacia decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta dal MIT, di cui in parte narrativa;
 - da tale data decorrerà 9l'efficacia dell'apposizione del vincolo oggetto di procedura espropriativa sulle particelle interessate, sopra elencate.

ALLEGATI INTEGRANTI

- All_A_ParereNonConformitaUrba.zip -
b5cc7b48eb2d06f812df75fc5756171d36e603d31e2662a3e197a259487bbb53
- All_B_RelaUrbaParereConsComun.zip -
f2903c2d4f723b82d35d5326e56ffddc20dab8e0244281f5ae445e1c36adc4e7

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 23/01/2026	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

DPC/2026/00004 "Espressione del parere del Comune di Firenze sulla verifica della conformità urbanistica edilizia del Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud - interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino | Intervento "07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7" | Proposta di emendamento

L'emendamento alla proposta n. DPC/2026/00004 consistente in mere modifiche testuali è rappresentato con ~~testo barrato~~ per le eliminazioni, **verde grassetto** per le aggiunte.

Si propone di emendare il punto 7 come segue:

[...] Premesso che: ... 7. la Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, con nota pervenuta il 27.11.2025 [prot. n. 453410], ha chiesto alla Direzione Urbanistica «di avviare l'iter per addivenire al necessario atto deliberativo del Consiglio Comunale, evidenziando la necessità di rispettare le tempistiche richieste dal competente Provveditorato» fissate, a seguito di successive proroghe, al ~~16.02.2026~~ **03.04.2026**;

MOTIVAZIONE

La presente proposta di emendamento è finalizzata ad aggiornare la sola indicazione della tempistica, dato che in data 16.02.2026 è pervenuta, con prot. 29682, la comunicazione di proroga del termine per l'invio dei pareri della Conferenza di Servizi, originariamente fissato alla medesima data e riportato come tale nella proposta di deliberazione.

l'Assessora

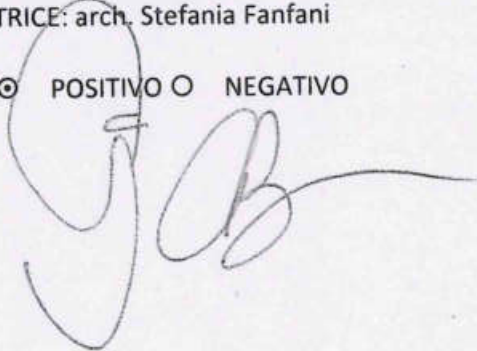
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

DIREZIONE: Urbanistica

LA DIRETTRICE: arch. Stefania Fanfani

PARERE: ☒ POSITIVO ☐ NEGATIVO





DELIBERAZIONE N. DC/2026/00014 (PROPOSTA N. DPC/2026/00004)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

ARGOMENTO N. 311

Oggetto: Espressione del parere del Comune di Firenze ai fini della conformità urbanistica dell'Intervento 07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7 nell'ambito del Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord - Firenze sud (interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino)

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di marzo alle ore 14:38, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Nicola ARMENTANO , Enrico CONTI , Guglielmo MOSSUTO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Cecilia DEL RE	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Andrea CIULLI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Alessandro Emanuele DRAGHI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», in particolare gli artt. 14 ss. in materia di conferenze di servizi;
- decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in particolare l'art. 42 [Attribuzioni dei consigli], comma 2, lett. b), a norma del quale «il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (...)
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, **pareri da rendere per dette materie**; (...);*
- decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 «Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale» e, in particolare, l'art. 3 «Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa»;
- decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 2001, n. 327 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», in particolare gli artt. 10 «Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali», 11 «La partecipazione degli interessati» e 16 «Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo»;
- decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», in particolare l'art. 146 «Autorizzazione»;
- legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 «Norme per il governo del territorio»;
- Statuto del Comune di Firenze;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Firenze;

Richiamato in particolare l'art. 3 del DPR 383/1994 ove è previsto che: «Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 [Accertamento di conformità delle opere di interesse statale] del presente regolamento, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, **previa deliberazione degli organi rappresentativi**, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.»;

Premesso che:

1. Autostrade per l'Italia SpA ha in carico la realizzazione di undici interventi, esterni al nastro autostradale connessi al «Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze sud (...)»; si tratta di progetti la cui attuazione avviene in funzione delle differenti caratteristiche e stati di avanzamento dei relativi iter procedurali;

2. su richiesta di Autostrade per l'Italia SpA, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti | Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana-Marche-Umbria [di seguito «MIT»], con nota pervenuta il 10.10.2025 [prot. Comune di Firenze n. 382827] ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, finalizzata alla verifica della conformità urbanistica edilizia relativamente a tre degli undici progetti e in particolare:

02 - Pista Ciclopeditonale - nell'area di Certosa;

04 - Adeguamento SS Cassia - area Certosa;

07 - Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7;

3. la Conferenza di Servizi decisoria, da svolgersi ex art. 14-bis della legge 241/1990, è stata indetta ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 383/1994, sopra citato, al fine di ottenere, sui progetti definitivi in questione, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

4. con la nota di indizione della Conferenza di Servizi, il MIT ha precisato quanto segue:

- «**Il Comune territorialmente interessato dal progetto, qualora in fase istruttoria abbia rilevato la difformità delle opere in esame rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, vorrà trasmettere, nei termini temporali di cui al punto d) di cui sopra, apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale, in coerenza con le disposizioni dell'art.42, comma 2 lettera b, del D.lgs. n.267/2000, che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici), nonché i pareri da rendere su detta materia, esclusivamente al Consiglio Comunale.**»;

- «**la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).**»;

5. la Regione Toscana | Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, con nota pervenuta il 14.10.2025 [prot. Comune di Firenze n. 387734] ha invitato gli Enti interessati «a trasmettere il parere di competenza sui progetti in argomento [progetti 02, 04, 07], per consentire alla Giunta l'espressione con propria deliberazione del parere per la partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi»;

6. la Direzione Urbanistica del Comune, con nota del 04.11.2025 [prot. n. 416090], ha trasmesso alla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, designata a redigere il Parere Unico del Comune di Firenze, il **parere sulla non conformità urbanistica dell'intervento "07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7"**, l'unico, dei tre interventi oggetto di richiesta di parere, ricadente (in parte) all'interno del territorio comunale fiorentino; al parere trasmesso sono stati allegati:

- relativamente agli aspetti legati alla presenza del vincolo paesaggistico, l'estratto del verbale della seduta della **Commissione per il Paesaggio** del 30.10.2025, con espressione di **parere favorevole**;

- relativamente agli aspetti legati alla presenza del vincolo idrogeologico, il **parere dalla Direzione Ambiente**, acquisito il 30.10.2025 prot. n. 410791;

7. la Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, con nota pervenuta il 27.11.2025 [prot. n. 453410], ha chiesto alla Direzione Urbanistica «di avviare l'iter per addivenire al necessario atto deliberativo del Consiglio Comunale, evidenziando la necessità di rispettare le tempistiche richieste dal competente Provveditorato» fissate, a seguito di successive proroghe, al 03.04.2026;

Dato atto che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale [PS] e di Piano Operativo [PO], divenuti efficaci in data 06.06.2025, a seguito della pubblicazione sul Burt n. 19 del 07.05.2025 ([link avviso BURT](#)) dell'avviso di approvazione relativo alle deliberazioni del Consiglio Comunale nn. [DC/2024/00020](#) del 27.03.2024 - [DC/2024/00075](#) del 04.11.2024 - [DC/2025/00020](#) del 07.04.2025; tali strumenti urbanistici sono consultabili mediante il servizio web <https://webpo.comune.fi.it>;

Preso atto dall'istruttoria tecnica degli uffici, illustrata nella Relazione (**Allegato B**) che:

1. il tratto di viabilità del progetto 07 ricadente nel Comune di Firenze è compreso tra via di Monte Cuccioli e via di Lanciola, in prossimità della località Cascine del Riccio;
2. il progetto in questione prevede il mantenimento della viabilità di cantiere utilizzata nell'ambito delle opere autostradali per l'accesso al campo denominato C7 e la sua trasformazione in viabilità pubblica;
3. la conformità urbanistica dell'opera richiede l'introduzione all'interno del Piano Operativo di apposita scheda norma ATs [Area di Trasformazione per servizi] e l'aggiornamento del piano particellare degli espropri, sia per la modifica della tipologia di esproprio (da temporaneo a definitivo), sia per adeguare l'infrastruttura alla normativa vigente, interessando per il Comune di Firenze le particelle seguenti: foglio 84, particelle nn. 52, 54, 61, 62, 64, 65, 68, 89, 96, 183 e 226 del Catasto Terreni;

Preso ancora atto che la Direzione Urbanistica del Comune, conformemente a quanto emerso dall'istruttoria tecnica, ha predisposto la **Relazione illustrativa per l'espressione del parere del Consiglio Comunale**, nella quale sono evidenziati lo stato «vigente» e «variante» della mappa *Disciplina del suolo e degli insediamenti* del Piano Operativo, nonché, nello stato «variante», il perimetro della nuova scheda norma ATs 04.xx Viabilità Monte Cuccioli;

Visti pertanto i seguenti documenti allegati sotto le lettere **A** e **B** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto:

A. «(...) *Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto: Firenze nord - Firenze sud. 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino. Progetti argomento della Conferenza: 02 - Pista Ciclopedonale nell'area di Certosa; 04 - Adeguamento SS Cassia, area Certosa; 07 - Mantenimento viabilità provvisoria accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7. | accertamento conformità urbanistica intervento n.07*» e suoi allegati integranti:

- Verbale Commissione del Paesaggio (DecisioneCP_975.pdf)
- Parere Direzione Ambiente (Progetti esterni A1_contributo_signed_signed.pdf);

B. «*Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto Firenze Nord - Firenze sud - interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino | 07 - Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7. Relazione illustrativa per espressione del parere del Consiglio Comunale*»;

ai quali si rinvia integralmente ai fini della completa esplicitazione dei contenuti del presente parere e per ogni ulteriore dettaglio, informazione, presupposto e motivazione dell'atto che si approva;

Dato atto che:

1. il Consiglio Comunale, con la presente deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 267/2000, **il parere favorevole del Comune finalizzato a rendere urbanisticamente conforme il progetto in questione attraverso** le modifiche al Piano Operativo evidenziate nella Relazione **Allegato B**;
2. tale parere sarà inviato alla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia, per la trasmissione alla Regione Toscana;
3. ai sensi dell'art. 14-quater «Decisione della conferenza di servizi», comma 4, della legge 241/1990, le modifiche al Piano Operativo avranno efficacia e saranno introdotte con decorrenza dalla data di

comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta dal MIT;

4. da tale data sarà efficace l'apposizione del vincolo oggetto di procedura espropriativa sulle particelle interessate sopra elencate;

Preso atto ancora che:

1. tutti i provvedimenti, gli atti e documenti citati sono da intendersi qui integralmente richiamati, anche attraverso un rinvio *per relationem*, affinché ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;
2. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati e/o nel sistema di gestione documentale | *Atti.Co*;
3. i provvedimenti amministrativi sono accessibili in via telematica sul sito istituzionale del Comune attraverso i link o percorsi di seguito indicati:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organiindirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigentiadministrativi>

4. le informazioni sono rese note, oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

5. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;

Preso atto, ulteriormente, che responsabile del procedimento di variante urbanistica è l'arch. Stefania Fanfani, Direttrice della Direzione Urbanistica per incarico attribuito con decreto della Sindaca n. DEC/2024/00051 del 23.12.2024;

Preso atto, infine, in ordine al presente provvedimento, del parere di regolarità tecnica reso dalla Direttrice della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000, precisando che, considerati i contenuti, non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Dato atto che è stato presentato un emendamento di Giunta, che ha avuto parere di regolarità tecnica favorevole;

Ritenuto di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000 per la necessità di assicurare il rispetto dei tempi stabiliti dalla Conferenza di Servizi decisoria più volte richiamata;

DELIBERA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 267/2000, il **parere favorevole** all'introduzione nel Piano Operativo della nuova scheda norma ATs 04.xx *Viabilità Monte Cuccioli*, con relativa apposizione del vincolo oggetto di procedura espropriativa, per il Comune di Firenze, sulle particelle nn. 52, 54, 61, 62, 64, 65, 68, 89, 96, 183 e 226 tutte del foglio 84 del Catasto Terreni, così come descritto nella *Relazione illustrativa* di cui all'**Allegato B** [prot. 30988/2026].

2. Di dare atto che:

- la Direzione Urbanistica provvederà alla trasmissione della presente deliberazione alla Direzione Sistema Tramviario Metropolitano | Servizio Gestione Tramvia per la redazione del Parere Unico da inoltrare alla Regione Toscana, ai fini richiamati in narrativa;
- la Direzione Urbanistica provvederà altresì al recepimento della modifica all'interno del Piano Operativo con efficacia decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria indetta dal MIT, di cui in parte narrativa;
- da tale data decorrerà l'efficacia dell'apposizione del vincolo oggetto di procedura espropriativa sulle particelle interessate, sopra elencate.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 23/01/2026	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	0
Astenuti	11: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Angela Sirello,

Non votanti 0

essendo presenti 32 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA EMENDATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Nicola ARMENTANO , Enrico CONTI , Guglielmo MOSSUTO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Alessandro Emanuele DRAGHI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli

21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo

Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 6: Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Massimo Sabatini, Luca Santarelli,

Non votanti 2: Paolo Bambagioni, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 29 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
29/01/2026	20/02/2026	18/03/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Consiglio di Quartiere 3	12/02/2026	09/03/2026	12/03/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

All_A_ParereNonConformitaUrba.zip - b5cc7b48eb2d06f812df75fc5756171d36e603d31e2662a3e197a259487bbb53
All_B_RelaUrbaParereConsComun.zip - f2903c2d4f723b82d35d5326e56ffddc20dab8e0244281f5ae445e1c36adc4e7

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00014 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Espressione del parere del Comune di Firenze ai fini della conformità urbanistica dell'Intervento 07 -
Mantenimento viabilità provvisoria di accesso cava di Monteripaldi da cantiere C7 nell'ambito del
Progetto definitivo Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento terza corsia tratto: Firenze Nord – Firenze
sud (interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino)

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 14/04/2026 al 28/04/2026.

Firenze, 29/04/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:23
Verbale: 312

DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO N. DPC/2026/00010

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - Pagamento delle spese legali per n. 6 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

UFFICIO PROPONENTE: Avvocatura

RELATRICE: Galgani Paola

PARERI:- Commissione Consiliare 1: (Favorevole - 17/03/2026)

- Collegio dei Revisori - 17/03/2026

17:24 - Interviene Galgani Paola

17:25 - Interviene Guccione Cosimo

17:25 - Interviene Balli Cristiano

17:26 - Interviene Guccione Cosimo

17:26 - Interviene Masi Lorenzo

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

17:30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 30

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 9

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Locchi Alberto, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca, Sirello Angela

17:30 - Interviene Guccione Cosimo

17:31 Il Presidente pone in votazione l'atto

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti: 28

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 7

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca, Sirello Angela

17:31 - Interviene Guccione Cosimo

17:31 - Esce dall'aula Locchi Alberto

ALLEGATO N. 1: DC N°. 2026/00015 (Proposta di Delibera. DPC/2026/00010) -
APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DELIBERAZIONE N. DC/2026/00015 (PROPOSTA N. DPC/2026/00010)
ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

ARGOMENTO N. 312

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - Pagamento delle spese legali per n. 6 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di marzo alle ore 14:38, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Nicola ARMENTANO , Enrico CONTI , Guglielmo MOSSUTO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Luca MILANI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Michela MONACO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Guglielmo MOSSUTO
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Dmitrij PALAGI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Marco BURGASSI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Matteo CHELLI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che, al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali ed in linea con precedenti orientamenti di parte delle sez. regionali di controllo della Corte dei Conti, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento in un apposito capitolo di bilancio di un importo per fronteggiare lo specifico rischio di condanna alle spese legali e peritali per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale; importo il cui ammontare è stimato su base storica;

Considerato che:

- la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, recante *"Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL"*, enuncia il principio di diritto secondo il quale *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*, rimarcando pertanto la necessità del riconoscimento prima del pagamento del debito;
- sulla base di tale pronunciamento, che ha composto discordanti orientamenti delle sezioni regionali, la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento non ha finalità costitutiva dell'obbligazione, già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice, bensì quella di ricondurre, all'interno del sistema di bilancio, un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento *"all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta"* sottolinea *"la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili"*, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento;

Considerato altresì che l'Amministrazione ha ritenuto doveroso adeguarsi al nuovo orientamento anche per le sentenze che condannino l'Ente alla mera rifusione di spese legali ancorché vi sia apposito stanziamento in bilancio per il pagamento delle stesse;

Considerato che con dispongo prot. 202057 del 21-06-2023 della Direzione Generale è stato previsto che la Direzione Advocatura provveda a redigere la proposta di deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio per le sentenze o provvedimenti giudiziari ad esse equiparabili che prevedano la mera condanna alle spese di lite, pronunciate in contenziosi seguiti dai legali dell'Avvocatura civica;

Viste:

- la sentenza n. 3590 del 11.11.2025 con cui il Tribunale di Firenze ha accolto il ricorso promosso contro Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Firenze e Prefettura di Milano avverso a cartella di pagamento n. 04120220001139765000 e ha condannato l'Amministrazione comunale in solido con Agenzia delle Entrate Riscossione al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 4.237,00 per competenze, oltre rimborso forfettario nella misura del 15% e CAP e IVA come per legge;
- la sentenza n. 2253 del 09.12.2025 - notificata il 13.02.2026 - con cui il GDP di Firenze ha accolto il ricorso promosso contro il Comune di Firenze in opposizione a ingiunzione di pagamento n. 9920220180089702880 e ha condannato l'Amministrazione comunale al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 600,00 per compensi, euro 125,00 per spese, oltre accessori di legge;
- la sentenza n. 2307 del 30.12.2025 con cui il GDP di Firenze, in merito al ricorso promosso contro il Comune di Firenze in opposizione a ordinanza ingiunzione n. 2024/557, ha dichiarato cessata la materia del contendere compensando le spese, ad eccezione del rimborso del contributo unificato di euro 43,00;
- la sentenza n. 556 del 06.02.2026 con cui il Tribunale di Firenze ha rigettato l'appello promosso dal Comune di Firenze per la riforma della sentenza del GDP n. 1832/2023 con compensazione delle spese di lite ad eccezione del versamento di un ulteriore importo a titolo di contributo unificato a norma del comma 1-quater dell'art. 13 d.P.R. 115/2002;
- la sentenza n. 835 del 10.02.2026 con cui il GDP di Firenze, in merito al ricorso promosso contro il Comune di Firenze in opposizione a ingiunzione di pagamento n. 99202310310121681049, ha accolto il ricorso, condannando il Comune di Firenze

alla refusione delle spese di lite in favore del procuratore antistatario liquidate in euro 98,00 per rimborso CUF ed euro 600,00 per compensi oltre oneri accessori;

- la sentenza n. 200 del 10.02.2026 con cui il GDP di Firenze, in merito al ricorso promosso contro il Comune di Firenze in opposizione a n. 3 ingiunzioni di pagamento, ha parzialmente accolto il ricorso, condannando il Comune di Firenze alla refusione delle spese di lite in favore del ricorrente nella misura di 1/3 liquidate in euro 152,30 per onorari di avvocato;

Considerato che:

- 1) **TRIBUNALE di Firenze, sez. III, n. 3590 dell'11/11/2025** à Trattasi di sentenza con la quale il Giudice ha accolto il ricorso in citazione avverso cartella di pagamento emessa da Agenzia delle Entrate Riscossione per mancato pagamento di verbali emessi da vari Enti, tra cui il Comune di Firenze, per avvenuta prescrizione quinquennale del credito;
- 2) **GDP Firenze, n. 2253 del 09/12/2025** à Trattasi di sentenza con la quale il Giudice di Pace, ha accolto un ricorso avverso ingiunzione di pagamento, in quanto il verbale sotteso alla stessa, notificato ai sensi dell'art. 139 cpc. era privo della prova dell'invio della 2^ raccomandata (cd. CAN);
- 3) **GDP Firenze, n. 2307 del 30/12/2025** Trattasi di sentenza con la quale il Giudice di Pace, ha dichiarato cessata materia del contendere per intervenuto scarico, con condanna alla refusione del solo contributo unificato;
- 4) **TRIBUNALE di Firenze, sez. II, n. 556 del 06/06/2026** à Trattasi di sentenza con la quale il Giudice ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione avverso sentenza del Giudice di Pace in materia di autovelox dotati di decreto di approvazione, ma privi di omologazione. Pronuncia adottata, sulla scorta di recente orientamento della Corte di Cassazione che distingue le due procedure;
- 5) **GDP Firenze, n. 835/25, del 10/02/2026** à Trattasi di sentenza con la quale il Giudice di Pace, ha accolto un ricorso avverso ingiunzione di pagamento, per difetto di notifica del verbale per violazione Cds, trasmesso ad indirizzo errato fornito da società noleggio;
- 6) **GDP Firenze, n. 200/26, del 10/02/2026** à Trattasi di sentenza con la quale il Giudice di Pace, ha accolto parzialmente un ricorso avverso ingiunzioni di pagamento, già parzialmente scaricate dagli Uffici. La condanna alle spese deriva dall'applicazione del principio di cd. "soccombenza virtuale" limitatamente alle ingiunzioni per le quali l'Ufficio competente, ha effettuato il scarico in autotutela, quando ormai il ricorso era stato incardinato dinanzi al giudice;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al pagamento delle spese legali come sopra descritte e riepilogate nella seguente tabella:

	PROVVEDIMENTO	SPESE LEGALI	ONERI DI LEGGE	SPESE ISCRIZIONE CAUSA RUOLO	IMPOSTA REGISTRO SENTENZA	TOTALE
1	Sentenza Tribunale di Firenze n. 3590/25	2.118,50	972,65	0	0	3.091,15
2	Sentenza GDP di Firenze n. 2253/25	600,00	275,47	125,00	0	1.000,47
3	Sentenza GDP di Firenze n. 2307/25	0	0	43,00	0	43,00
4	Sentenza Tribunale di Firenze n. 556/26	0	0	64,50	0	64,50
5	Sentenza GDP di Firenze n. 835/25	600,00	275,47	125,00	0	1.000,47
6	Sentenza GDP di Firenze n. 200/26	152,30	69,93	0	0	222,23
					TOTALE	5.421,82

Dato atto che le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sopra indicati sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, oltre rimborso spese processuali non imponibili, contributo unificato e marca da bollo forfettaria ove dovute;

Rilevato che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto quanto disposto dall'art. 194 comma 1 lett. a), D. Lgs. n. 267 del 2000, costituisce atto dovuto e che risulta necessario, pertanto, provvedere urgentemente al pagamento delle somme nei termini previsti dall'art. 14 del D.L. 669 del 31.12.1996 convertito in legge n. 30 del 28.02.1997, onde evitare eventuali azioni esecutive con i relativi aggravi di spesa;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76/2025 del 30/12/2025, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di

aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati” con la quale è stato approvato il bilancio finanziario 2026-2028;

- la Deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 14/01/2026 con la quale è stato approvato il PEG 2026/2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 14-03-2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Firenze
- il provvedimento della Direzione Generale prot. 202057 del 21-06-2023;

Ritenuto, pertanto, necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio conseguente ai provvedimenti giudiziari sopra elencati e dettagliati, ai sensi dell’articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 5.421,82 relativo a spesa corrente;

Visto il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell’art. 239 comma 1, lettera b del D. Lgs 267/2000, prot. n. 117371 del 17.03.2026;

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti, nel rispetto del disposto ex art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ravvisata, per quanto sopra espresso la sussistenza delle condizioni di urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai seguenti provvedimenti giurisdizionali:
 - sentenza n. 3590-2025 Tribunale di Firenze euro 3.091,15;
 - sentenza n. 2253-2025 GDP di Firenze euro 1.000,47;
 - sentenza n. 2307-2025 GDP di Firenze euro 43,00;
 - sentenza n. 556-2026 Tribunale di Firenze euro 64,50;

- sentenza n. 835-2025 GDP di Firenze euro 1.000,47
 - sentenza n. 200/26 GDP di Firenze euro 222,23
2. di dare atto che la somma complessiva di euro 5.421,82 trova copertura sul capitolo n. 23310 del bilancio 2026, ed è pertanto assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
 3. di rinviare, a successivi provvedimenti dirigenziali, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa ed alla successiva liquidazione delle relative spese;
 4. di dare atto che gli allegati integranti al presente atto hanno carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e personali;
 5. di dare atto che, sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27/12/2002.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	23310		2026/3450		€ 5.421,82	-
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 23/02/2026					Il Dirigente / Direttore Pisapia Antonella			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 25/02/2026					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	9: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Alberto Locchi, Lorenzo Masi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Luca Santarelli, Angela Sirello,

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Nicola ARMENTANO , Enrico CONTI , Guglielmo MOSSUTO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Enrico RICCI

Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Beatrice BARBIERI	Alberto LOCCHI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Luca MILANI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Francesco GRAZZINI	Eike Dieter SCHMIDT
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 21: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 7: Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Alberto Locchi, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Luca Santarelli, Angela Sirello,

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
06/03/2026	21/03/2026	17/03/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	06/03/2026	16/03/2026	17/03/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

PARERE REVISORI 117371 parere debiti fuori bilancio dpc 10-2026.pdf.p7m.p7m - b8d0c21f704889ff007a48fed47383ed0d4e4bd8ef97ac41567c865499e0df8a
all. 1_sentenza Tribunale n. 3590-25.pdf - f0fe42da10a783559988ff694eb32832c16b92c3bea00dd2db7cb8d59869f188
all. 2_sentenza GDP n. 2253-25.pdf - 7d25ca422e278778fbf6f339e2af1145382296fe8f68802d67b3767f53a0b35e
all. 3_sentenza GDP n. 2307-25.pdf - 758d7d0b9cb6bda21d1a3f48ed13a18e3b34d053af73500635159930704f2d88
all. 4_sentenza Tribunale n. 556-26.pdf - c2085c4e62cf0bc615a7d56fb883c4105f9e15185926198d03b66d2ae76d309f
all. 5_sentenza GDP n. 835-25.pdf - 60b52c36ad0c933d2d6d57eaa42e2847936695528892a2e9bacf22a25ad4be1f
all. 6_sentenza GdP n. 200-26.pdf - c3814022da883b7f1195d2467ee9e269e2315d1494f655110bbb42243ef68d72
all. 7_conteggio sentenze delibera DPC-2026-00010.pdf - db021e6cf685e07f3f3328d6c30950ac7b0f809d9f5eb22a09441036336b9d44

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00015 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 -
Pagamento delle spese legali per n. 6 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 14/04/2026 al 28/04/2026.

Firenze, 29/04/2026

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:31
Verbale: 313

DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO N. DPC/2026/00014

OGGETTO: Approvazione modifiche allo Statuto della Fondazione Giovanni Michelucci

UFFICIO PROPONENTE:: Direzione Cultura e Sport

RELATORE: Bettarini Giovanni

PARERI: Commissione Consiliare 5: (Favorevole - 17/03/2026)

- Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati: (Favorevole - 17/03/2026)

Alle ore 17:31 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

17:31 - Interviene

17:36 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:36 - Interviene Burgassi Marco

17:39 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:39 - Interviene Masi Lorenzo

17:40 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:41 - Interviene Bambagioni Paolo

17:43 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter

17:43 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:43 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 29

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 6

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Gandolfo Giovanni, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Sirello Angela

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

17:44 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:44 Il Presidente pone in votazione l'atto

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DPC/2026/00014

Presenti: 28

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Mossuto Guglielmo, Sirello Angela

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

17:44 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:44 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:44 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:43 – Il Presidente Guccione comunica che alla delibera 00014 è stato presentato un Ordine del Giorno del Consigliere Palagi (ODG/2026/00516)

17:46- Il Presidente Guccione avvia la discussione sugli ordini del giorno presentati da Palagi

17:46 - Interviene Palagi Dmitrij

17:49 - Interviene Guccione Cosimo

17:50 - Interviene Bambagioni Paolo

Ora: 17:52
Verbale: 313

Ordine del Giorno n. ODG/2026/00516

OGGETTO: Garantire la centralità del pubblico nella Fondazione Giovanni Michelucci - collegato alla deliberazione DPC/2026/00014.

PROPONENTE:

RELATORE:

17:53 - Interviene Guccione Cosimo

17:53 - Interviene Masi Lorenzo

17:54 - Interviene Guccione Cosimo

17:55 Il Presidente pone in votazione l'atto

17:56 - Interviene Guccione Cosimo

Presenti: 26
Favorevoli: 3
Contrari: 23
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0

RESPINTA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Del Re Cecilia, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

Alle ore 17:56 entra Alessandra Innocenti con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 18:06 entra Paolo Bambagioni con il ruolo di Scrutatore 3

17:56 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

ALLEGATO N. 1: DC N°. 2026/00016 (Proposta di Delibera. DPC/2026/00014) -
APPROVATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
ALLEGATO N. 2: ODG/2026/00516 - Respinto

DELIBERAZIONE N. DC/2026/00016 (PROPOSTA N. DPC/2026/00014)
ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

ARGOMENTO N. 313

Oggetto: Approvazione modifiche allo Statuto della Fondazione Giovanni Michelucci

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di marzo alle ore 14:38, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Nicola ARMENTANO , Enrico CONTI , Guglielmo MOSSUTO

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Cecilia DEL RE	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Valerio FABIANI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI,
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GANDOLFO	Eike Dieter SCHMIDT
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Alessandra INNOCENTI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Alberto LOCCHI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	Luca SANTARELLI
Francesco GRAZZINI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'ordinamento giuridico vigente, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito all'art. 118 della Costituzione favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale; a tal fine, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, "i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 9 "Cultura" dello Statuto, "valorizza il patrimonio culturale della città in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, promuove nel rispetto delle reciproche autonomie la più ampia collaborazione con Università di Firenze e le altre istituzioni culturali" al fine di garantire la più ampia diffusione e fruizione della cultura da parte della cittadinanza;

Richiamate:

- le linee programmatiche di mandato "Firenze 2029 la città plurale" illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14.03.2025 avente ad oggetto: "*Piano*

Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione”;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22.09.2025 avente ad oggetto “Approvazione del DUP 2026-2028 e contestuale presa d’atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025”;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 30.12.2025, avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14.01.2026 con cui è stato approvato il PEG 2026-2028;
- Il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali” e, in particolare, l’indirizzo strategico 2 “Firenze Futura”, declinato nell’obiettivo strategico 2.3 “Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani” ;

Precisato che, stante l’approvazione dei documenti di programmazione 2026-2028 con la Delibera di Consiglio comunale sopra citata, è in corso la predisposizione definitiva per la conseguente approvazione del PIAO 2026-2028;

Dato atto che:

- nel 1982 il Comune di Fiesole, il Comune di Pistoia, la Regione Toscana unitamente al Professor Giovanni Michelucci costituiscono la Fondazione Giovanni Michelucci – senza fini di lucro - allo scopo di contribuire agli studi ed alle ricerche nel campo dell’urbanistica e dell’architettura moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai problemi delle strutture sociali avuto specifico riguardo a quelli di ospedali, carceri e scuole;

- la Fondazione, a cui Michelucci ha dedicato particolare impegno negli ultimi anni della sua vita, è stata nominata erede universale ed ha sede nella villa “Il Roseto” a Fiesole, che fu casa-studio dell’architetto, nella quale tutto racconta la sua memoria: i disegni, i modelli e le foto delle sue architetture, la biblioteca, i mobili disegnati dal primo dopoguerra agli anni Settanta, le opere e gli oggetti d’arte realizzati dagli amici e dalla moglie, l’epistolario, gli scritti, l’archivio fotografico;

- il Comune di Firenze ha aderito alla Fondazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 463/398 del 12/04/1999;

Visto lo statuto corrente della Fondazione Giovanni Michelucci del 22.11.2010, registrato a Firenze in data 25.11.2010;

Preso atto che:

- La Fondazione ha la finalità principale di svolgere attività di ricerca nei campi dell'urbanistica e dell'architettura moderna e contemporanea e dell'habitat sociale, con particolare riferimento alla qualità dell'abitare urbano, alle strutture sociali e sanitarie, alle carceri, alle istituzioni educative e formative, alla comunicazione intergenerazionale e interculturale.
- Le ricerche svolte sono finalizzate ad acquisire nuove conoscenze o a mettere a punto soluzioni innovative nei campi di interesse sopra indicati;

Viste le note acquisite al protocollo con n. 341962 del 16.10.2024, n. 240389 del 16.06.2025, n. 289274 del 24.07.2025, conservate agli atti, con le quali la Presidente della Fondazione Michelucci, ha informato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.11.2023, ha approvato le modifiche statutarie al fine di adeguare lo statuto alla nuova normativa per gli Enti del Terzo Settore (Dlgs. n. 117 del 3/07/2017) rendendo pertanto necessario per l'Amministrazione Comunale avviare l'iter di approvazione di tale nuovo testo dello statuto;

Rilevato, in particolare, che dalla summenzionata corrispondenza viene da parte dell'ente evidenziata come necessaria la propria iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS, per non pregiudicare la condizione che, *“se non attuata metterebbe la Fondazione a rischio di esclusione da bandi e contributi pubblici e di fondazioni bancarie private dedicati alle istituzioni no profit”*;

Considerato altresì che, nel corso degli ultimi mesi sono state attivate specifiche interlocuzioni sia a livello politico che a livello tecnico, quest'ultime attraverso riunione del 21/01/2025 e email inviata dalla Fondazione in data 21/01/2025 (conservata agli atti della Direzione Cultura), in esito delle quali è emerso che la modifica all'art. 6, rubricato "*Composizione Consiglio di Amministrazione*", contenente la ridefinizione di tale organo, è funzionale a conseguire il requisito della composizione della *governance* – a maggioranza non pubblica – richiesta per l'iscrizione a Registro unico del Terzo Settore, come evidenziato dalla Fondazione;

Rilevato, in particolare, come le modifiche al vigente testo dello statuto ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore riguardano, in particolare:

- la nuova denominazione della Fondazione "Fondazione Giovanni Michelucci ETS" (art.1),
- la ridefinizione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione (art. 2),
- l'introduzione dell'Organo di Controllo (art. 14),
- la disciplina relativa al bilancio di esercizio (art. 15), allo scioglimento della Fondazione (art. 16), alla figura dei volontari (art.18);

Considerato, altresì, che ulteriori modifiche sono preordinate ad allargare gli strumenti operativi a disposizione della Fondazione, tra i quali si evidenziano la previsione della possibilità di creare unità locali, anche temporanee per lo svolgimento delle attività programmate su un territorio specifico e di svolgere attività commerciali, esclusivamente in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali (art. 2);

Rilevato come il nuovo testo dello statuto sia funzionale a mantenere ed incrementare l'impegno della Fondazione Michelucci nella realtà culturale del territorio, anche attraverso l'apporto di soggetti privati, che nella nuova governance verranno ad assumere

un peso maggioritario, come richiesto dalla normativa per l'iscrizione a Registro Unico Nazionale del Terzo Settore- RUNTS;

Acquisito il parere del Direttore Responsabile della Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi in controllo Pubblico;

Ritenuto, pertanto, di proporre l'approvazione delle modifiche allo Statuto richieste dalla Fondazione Giovanni Michelucci, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, purché in sede costitutiva siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa del Terzo Settore sopra richiamata, in particolare l'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e che tali requisiti permangano per la durata dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore -RUNTS;

Dato atto che dal presente provvedimento non conseguono riflessi contabili, consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1.di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione Giovanni Michelucci così come riportate nell'allegato 1) - testo a fronte – quale parte integrante del presente provvedimento, purché in sede costitutiva siano rispettati i requisiti previsti dalla normativa del Terzo Settore sopra richiamata, in particolare l'art. 4 del D.Lgs. n.117/2017 e che tali requisiti permangano per la durata dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale

del Terzo Settore - RUNTS;

2.di dare atto, in conseguenza delle modifiche di cui al precedente punto, che lo statuto della Fondazione Giovanni Michelucci è quello di cui all'allegato 2) parte integrante del presente atto;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 03/03/2026	Il Dirigente / Direttore Farsi Gabriella

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 6: Matteo Chelli, Cecilia Del Re, Giovanni Gandolfo, Guglielmo Mossuto, Dmitrij Palagi, Angela Sirello,

Non votanti 0

essendo presenti 29 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Nicola ARMENTANO , Enrico CONTI , Guglielmo MOSSUTO

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Guglielmo MOSSUTO
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Valerio FABIANI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Paolo BAMBAGIONI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Beatrice BARBIERI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Marco BURGASSI	Luca MILANI	Angela SIRELLO
Matteo CHELLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli

24: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 4: Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Guglielmo Mossuto, Angela Sirello,

Non votanti 0

essendo presenti 28 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 5			
Data Invio 06/03/2026	Data Scadenza 21/03/2026	Data Parere 17/03/2026	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio 06/03/2026	Data Scadenza 21/03/2026	Data Parere 17/03/2026	Testo Parere Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

ALL. 1 testo a fronte nuovo Statuto evidenziato).pdf - bf13b668aa84f4dba24ee130faed0ec21186f9f809f98556d6de5cbec9a9df56
ALL.2 Testo Statuto definitivo.pdf - cea34838345ce9802ad1de09195f492f1e3fd8ce6bf45f68bd0abf4920e50a60

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00016 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:
Approvazione modifiche allo Statuto della Fondazione Giovanni Michelucci
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 14/04/2026 al 28/04/2026.

Firenze, 29/04/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026
Ordine del Giorno N. ODG/2026/00516

ARGOMENTO N. 313/A

Oggetto: Garantire la centralità del pubblico nella Fondazione Giovanni Michelucci - collegato alla deliberazione DPC/2026/00014.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 30/03/2026 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Paolo Bambagioni, Enrico Conti, Alessandra Innocenti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Cecilia Del Re Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Lorenzo Masi	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Eike Dieter Schmidt Marco Semplici Angela Sirello
---	---	---

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Francesco Casini Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani	Francesco Grazzini Alberto Locchi Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Massimo Sabatini Luca Santarelli
---	---	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione DPC/2026/00014 del 3 marzo 2026, con la quale il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare le modifiche allo Statuto della Fondazione Giovanni Michelucci, ente al quale il Comune di Firenze aderisce come socio fondatore dal 1999, al fine di consentirne l'adeguamento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e la successiva iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

PRESO ATTO che la Fondazione Giovanni Michelucci nasce nel 1982 su iniziativa del professor Giovanni Michelucci, dei Comuni di Fiesole e di Pistoia e della Regione Toscana, con la finalità precipua di svolgere attività di ricerca nei campi dell'urbanistica, dell'architettura moderna e contemporanea e dell'habitat sociale, con particolare riferimento alla qualità dell'abitare urbano, alle strutture carcerarie, alle istituzioni educative e formative: una missione profondamente radicata nell'interesse pubblico e nella tradizione del pensiero progressista sul rapporto tra spazio urbano e giustizia sociale;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato le modifiche statutarie in data 17 novembre 2023 e che il Comune di Firenze ha avviato l'iter di approvazione solo nel marzo 2026, con un ritardo di oltre due anni che ha contribuito a costruire quella condizione di urgenza - il rischio di esclusione da bandi e contributi pubblici - presentata come motivazione principale dell'adeguamento;

RILEVATO che la modifica più rilevante sul piano istituzionale è quella all'art. 6 dello Statuto, relativo alla composizione del Consiglio di Amministrazione: il nuovo testo prevede che il CdA sia composto dal Presidente e da un minimo di 8 consiglieri con 1 membro nominato da ogni socio fondatore, e che - in ottemperanza al requisito di governance a maggioranza non pubblica richiesto dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 per l'iscrizione al RUNTS - sia previsto l'ingresso di almeno 4 nuovi soci privati, i quali, insieme al Presidente di nomina esterna, assumeranno la maggioranza nel CdA;

RILEVATO che né la proposta di deliberazione né il nuovo testo statutario contengono alcuna indicazione in merito a: l'identità o la tipologia dei soggetti privati che potrebbero entrare come soci fondatori; i criteri di compatibilità con la mission storica e pubblica della Fondazione che dovranno soddisfare; le procedure di selezione e valutazione; il ruolo che il Comune di Firenze

potrà svolgere nel processo di ammissione dei nuovi soci, pur essendo già oggi rappresentato da un solo consigliere nel CdA;

CONSIDERATO che la trasformazione in Ente del Terzo Settore con governance a maggioranza privata potrebbe comportare, per la Fondazione Michelucci, la fuoriuscita dal regime di trasparenza previsto dal D.Lgs. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni e gli organismi in controllo pubblico, con conseguente riduzione degli obblighi di pubblicità verso la cittadinanza rispetto a emolumenti, bilanci e atti di governance;

CONSIDERATO che i soci fondatori pubblici – i Comuni di Fiesole, Pistoia e Firenze, ai quali si aggiunge il Comune di Olbia quale socio successivamente aderito – si troveranno ciascuno con un solo rappresentante nel CdA, senza che risulti definito alcun meccanismo di coordinamento tra di loro che consenta di esercitare in modo coerente e unitario la tutela dell'interesse pubblico nella nuova governance a maggioranza privata;

CONSIDERATO che la Fondazione Michelucci non è un caso isolato e che altre fondazioni partecipate dal Comune di Firenze si trovano o si troveranno di fronte alla medesima scelta tra l'adeguamento al CTS con privatizzazione della governance e il mantenimento di una governance pubblica con rinuncia all'iscrizione al RUNTS, e che il Comune non ha ancora definito una posizione strategica complessiva su questo tema;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A definire, prima di qualsiasi avvio del processo di ammissione di nuovi soci fondatori privati nella Fondazione Giovanni Michelucci, criteri pubblici e trasparenti di compatibilità con la mission storica e istituzionale dell'ente – con particolare riguardo alla ricerca su carceri, habitat sociale, strutture educative e qualità dell'abitare urbano – e a trasmettere tali criteri al Consiglio Comunale prima che il CdA della Fondazione avvii qualsiasi procedura di selezione;

A promuovere, d'intesa con i Comuni di Fiesole, Pistoia e con gli altri soci fondatori pubblici, la stipula di un accordo formale tra i soci fondatori pubblici della Fondazione, volto a garantire il coordinamento delle loro posizioni all'interno del Consiglio di Amministrazione e il presidio comune dell'interesse pubblico nella nuova governance a maggioranza privata, e a riferire al Consiglio Comunale sullo stato di questo accordo prima della prima ammissione di soci privati;

A verificare, con il supporto degli uffici competenti, se e in quale misura la trasformazione della Fondazione in ETS con governance a maggioranza non pubblica comporti la fuoriuscita dell'ente dall'ambito di applicazione del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, e a comunicare al Consiglio Comunale le misure adottate per garantire comunque la piena pubblicità degli atti di governance, dei bilanci e degli emolumenti degli organi;

A trasmettere alla Commissione Consiliare Controllo Enti Partecipati, con cadenza annuale, una relazione sulla composizione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Giovanni

Michelucci — con indicazione dei soggetti ammessi come nuovi soci fondatori e della loro natura pubblica o privata — e sull'attuazione della mission istituzionale, con particolare riferimento alle attività di ricerca su carceri, habitat sociale e strutture educative, e alle eventuali attività commerciali svolte in via accessoria;

A elaborare, entro dodici mesi dall'approvazione del presente atto, una policy complessiva del Comune di Firenze in relazione alle fondazioni di cui è socio fondatore che si trovino ad affrontare il medesimo processo di adeguamento al Codice del Terzo Settore, definendo criteri condivisi per la valutazione caso per caso tra l'iscrizione al RUNTS con privatizzazione della governance e il mantenimento di assetti a prevalente controllo pubblico, e a presentare tale policy al Consiglio Comunale per la discussione.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	3:	Cecilia Del Re, Lorenzo Masi, Dmitrij Palagi,
Contrari	23:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici, Angela Sirello,
Astenuti	0	
Non votanti	0	

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Ora: 17:56
Verbale: 311

Ordine del Giorno n. ODG/2026/00515

OGGETTO: Garanzie per la tutela ambientale, la trasparenza procedurale e la partecipazione democratica nella variante al Piano Operativo connessa all'Intervento 07 (Autostrada A1- Viabilità Monte Cuccioli/cava Monteripaldi) - collegato alla deliberazione DPC/2026/00004

PROPONENTE: Palagi Dmitrij
RELATORE: Palagi Dmitrij

17:57 - Interviene Palagi Dmitrij
17:59 - Interviene Guccione Cosimo
17:59 - Interviene Pampaloni Renzo
18:01 - Interviene Guccione Cosimo
18:01 - Interviene Palagi Dmitrij
18:03 - Interviene Guccione Cosimo

18:04 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26
Favorevoli: 1
Contrari: 20
Astenuiti: 0
Non Votanti: 5

RESPINTO

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Palagi Dmitrij

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Bambagioni Paolo, Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Schmidt Eike Dieter, Sirello Angela

18:04 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N. 1:ODG2026/00515 - Respinto
Collegato al DC N°. 2026/00014 (Proposta di Delibera. DPC/2026/00004) -

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

Ordine del Giorno N. ODG/2026/00515

ARGOMENTO N. 311/A

Oggetto: Garanzie per la tutela ambientale, la trasparenza procedurale e la partecipazione democratica nella variante al Piano Operativo connessa all'Intervento 07 (Autostrada A1- Viabilità Monte Cucciolli/cava Monteripaldi) - collegato alla deliberazione DPC/2026/00004

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 30/03/2026 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Paolo Bambagioni, Enrico Conti, Alessandra Innocenti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Luca Milani	Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Eike Dieter Schmidt Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Francesco Casini Cecilia Del Re Alessandro Emanuele Draghi	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi	Guglielmo Mossuto Massimo Sabatini Luca Santarelli
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione DPC/2026/00004 del 22 gennaio 2026, con la quale il Consiglio Comunale è chiamato a esprimere parere favorevole all'introduzione nel Piano Operativo della scheda norma ATs 04.xx Viabilità Monte Cuccioli, con relativa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle nn. 52, 54, 61, 62, 64, 65, 68, 89, 96, 183 e 226 del foglio 84 del Catasto Terreni (Comune di Firenze);

PRESO ATTO che la Direzione Urbanistica del Comune di Firenze ha accertato, con nota prot. 416090/2025 del 4 novembre 2025, la non conformità urbanistica dell'Intervento 07 rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, consistente nella trasformazione a viabilità pubblica definitiva di un tratto di viabilità di cantiere originariamente provvisorio, con conseguente necessità di variante al Piano Operativo e attivazione di procedura espropriativa;

PRESO ATTO che il procedimento si svolge nell'ambito di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona, indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 3 del DPR 383/1994, e che la mancata comunicazione di una determinazione del Consiglio Comunale entro il termine perentorio equivale, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della medesima legge, ad assenso incondizionato;

RILEVATO che la Direzione Ambiente del Comune di Firenze, con parere prot. 410791/2025 del 28 ottobre 2025, ha evidenziato gravi carenze nella documentazione presentata da Autostrade per l'Italia SpA, tra cui: l'erronea dichiarazione nella Relazione Paesaggistica che nessuna area dell'intervento ricada in vincolo idrogeologico, in contrasto con quanto riportato nella Carta dei Vincoli del Piano Strutturale vigente; l'assenza di una relazione geologica che verifichi la compatibilità con la pericolosità sismica, geologica e idraulica ai sensi degli artt. 83-86 delle NTA del Piano Operativo; la necessità di avviare specifiche istruttorie ai sensi della LR 39/2000 e del DPGR 48/R/2003 per le particelle ricadenti in vincolo idrogeologico;

RILEVATO che il progetto prevede il recapito delle acque di drenaggio della nuova piattaforma stradale nel Fosso Cascine del Riccio, inserito nel reticolo idrografico regionale ai sensi della LR 79/2012, e che al momento dell'istruttoria risultavano non ancora acquisiti i pareri del Genio Civile Valdarno Superiore e del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sull'interferenza idraulica dell'opera con il corso d'acqua;

CONSIDERATO che la variante al Piano Operativo (scheda norma ATs 04.xx Viabilità Monte Cuccioli) acquisterà efficacia automaticamente con la comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi da parte del MIT, senza ulteriore deliberazione del Consiglio Comunale, e che tale meccanismo esclude qualsiasi forma di valutazione ambientale strategica (VAS), di pubblicazione, di osservazioni della cittadinanza e di coinvolgimento effettivo dei Consigli di Quartiere (oltre l'espressione di parere avvenuta nella seduta del 12 marzo 2026), previsti invece dalla LR 65/2014 per le varianti ordinarie al Piano Operativo;

CONSIDERATO che il Piano Strutturale e il Piano Operativo del Comune di Firenze sono efficaci dal 6 giugno 2025, e che la presente costituisce una delle prime varianti di rilievo introdotta agli strumenti urbanistici appena entrati in vigore;

CONSIDERATO che il Piano Strutturale e il Piano Operativo del Comune di Firenze sono efficaci dal 6 giugno 2025, e che la presente costituisce una delle prime varianti di rilievo introdotta agli strumenti urbanistici appena entrati in vigore;

CONSIDERATO che l'esproprio interessa undici particelle private (foglio 84 del Catasto Terreni), originariamente soggette a vincolo temporaneo nell'ambito dei lavori autostradali, e che la loro conversione a esproprio definitivo rappresenta una modificazione permanente dei diritti proprietari della cittadinanza interessata, senza che risulti documentato un loro coinvolgimento informale nel procedimento.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A verificare e a comunicare formalmente al Consiglio Comunale, prima della data di comunicazione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi da parte del MIT, che tutte le carenze istruttorie segnalate dalla Direzione Ambiente con nota prot. 410791/2025 del 28 ottobre 2025 siano state sanate da Autostrade per l'Italia SpA, con trasmissione della documentazione integrativa ai competenti uffici comunali.

A verificare e trasmettere al Consiglio comunale, prima dell'efficacia della variante al Piano Operativo, i pareri del Genio Civile Valdarno Superiore e del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno in merito all'interferenza del drenaggio della nuova viabilità con il Fosso Cascine del Riccio, e a trasmettere tali pareri al Consiglio Comunale.

A informare i Consigli di Quartiere territorialmente interessati (in particolare il Quartiere 3 e le realtà di Cascine del Riccio) dei contenuti della variante al Piano Operativo, delle sue implicazioni per il territorio e delle procedure espropriative avviate, garantendo almeno una seduta informativa prima dell'entrata in vigore della scheda norma ATs 04.xx.

A garantire la piena trasparenza nei confronti dei proprietari delle undici particelle soggette a esproprio definitivo (foglio 84, nn. 52, 54, 61, 62, 64, 65, 68, 89, 96, 183 e 226), assicurando la corretta notifica delle procedure espropriative ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e la giusta determinazione delle relative indennità.

A riferire al Consiglio Comunale, con cadenza semestrale, sullo stato di avanzamento di tutti gli undici interventi esterni al nastro autostradale connessi al progetto definitivo A1 MI-NA ricadenti nel territorio fiorentino, inclusi gli eventuali ulteriori atti di conformità urbanistica o varianti agli strumenti di pianificazione che dovessero rendersi necessari.

A promuovere, nelle opportune sedi istituzionali, una riflessione sulla compatibilità del meccanismo del silenzio-assenso previsto dall'art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/1990 con i principi di autonomia degli enti locali e di partecipazione democratica nelle decisioni di trasformazione del territorio, e a portarne all'attenzione del Consiglio Comunale gli esiti.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	1:	Dmitrij Palagi,
------------	----	-----------------

Contrari	20:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
----------	-----	---

Astenuti	0	
----------	---	--

Non votanti	5:	Paolo Bambagioni, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Eike Dieter Schmidt, Angela Sirello,
-------------	----	--

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Ora: 18:04
Verbale: 310

Ordine del Giorno n.ODG/2026/00514

OGGETTO: Case di Comunità nel territorio della SdS di Firenze - trasparenza sulle risorse, cronoprogramma di attivazione e modello di governance partecipata - collegato alla comunicazione COM/2026/00494.

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Palagi Dmitrij

18:05 - Interviene Palagi Dmitrij

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:09 - Interviene Amato Edoardo

18:12 - Interviene Guccione Cosimo

18:13 - Interviene Del Re Cecilia

18:14 - Il Consigliere Amato presenta un emendamento all'ordine del giorno N° 514 che viene accolto dal Consigliere Palagi

18:16 - Interviene Guccione Cosimo

18:16 - Interviene Balli Cristiano

18:19 - Interviene Guccione Cosimo

18:19 - Interviene Del Re Cecilia

18:21 - Interviene Guccione Cosimo

18:21 - Interviene Palagi Dmitrij

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

18:23 - Interviene Schmidt Eike Dieter

18:23 - Interviene Guccione Cosimo

18:24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATO EMENDATO

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

ALLEGATO N. 1: ODG2026/00514 - Proposta

ALLEGATO N. 2: ODG2026/00514 - Emendamento

ALLEGATO N. 3: ODG2026/00514 - Approvato Emendato
(collegato alla comunicazione COM/2026/00494)

ORDINE DEL GIORNO (SPC 04) collegato alla comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Case di Comunità nel territorio della SdS di Firenze – trasparenza sulle risorse, cronoprogramma di attivazione e modello di governance partecipata

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*;

LETTO il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea della SdS in data 27 febbraio 2026, e trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 71-sexies della L.R. 40/2005, discusso nella seduta del 30 marzo 2026;

RICHIAMATO quanto emerso nella seduta della Commissione 4 del 25 febbraio 2026, dedicato con l'audizione della Direttrice della Casa della Salute, sul Piano Integrato della Salute;

PRESO ATTO che il Piano Operativo Annuale (POA) 2026 della SdS di Firenze non riporta risorse finanziarie correnti esplicite né un cronoprogramma dettagliato per la piena operatività delle Case di Comunità nel territorio fiorentino, limitandosi a richiamare le risorse PNRR di natura straordinaria destinate alle strutture fisiche;

CONSIDERATO che il DM 77/2022 ("Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN") e le scadenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevedono l'attivazione delle Case di Comunità hub e spoke nel territorio fiorentino come strutture centrali dell'integrazione sociosanitaria, e che la piena operatività di tali strutture richiede risorse umane e organizzative aggiuntive rispetto ai fondi PNRR;

RILEVATO che la mancata esplicitazione delle risorse correnti destinate alle Case di Comunità nel PIS 2024-2026 e nel POA 2026 impedisce al Consiglio Comunale di svolgere un'effettiva funzione di indirizzo e controllo sull'attuazione di uno degli investimenti più rilevanti del ciclo programmatico;

IMPEGNA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

A richiedere alla Società della Salute di Firenze un aggiornamento trimestrale al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento delle aperture delle Case di Comunità, con indicazione delle risorse impiegate (umane, finanziarie, strumentali) e delle funzioni effettivamente attivate in ciascuna sede;

A rendere pubblico, entro 60 giorni dalla presente seduta, un cronoprogramma di attivazione piena delle Case di Comunità fiorentine con le relative dotazioni di personale previste (infermieri di famiglia e di comunità, psicologi, assistenti sociali, operatori sociosanitari);

A esplicitare, nel prossimo aggiornamento del PIS o nel POA 2027, le risorse correnti – e non solo quelle PNRR di natura straordinaria – destinate a garantire la piena operatività delle Case di Comunità come hub di integrazione sociosanitaria, con particolare attenzione alla sostenibilità dei servizi oltre la scadenza dei fondi europei;

A definire e rendere pubblico un modello di governance partecipata delle Case di Comunità che includa la Residenza, eventualmente i Quartieri, le associazioni del territorio e il Terzo Settore locale, in coerenza con gli obiettivi della Linea Strategica 4 del PIS 2024-2026.



*elemento centrale
di funzionamento
concettuale del
prossimo futuro*
Gruppo Sinistra Progetto Comune

ORDINE DEL GIORNO (SPC 04) collegato alla comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 310

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

ACCESSIBILITÀ
INFORMATICA JU

Oggetto: Case di Comunità nel territorio della SdS di Firenze – ~~trasmissione~~ risorse, cronoprogramma di attivazione e modello di governance partecipata

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026;

LETTO il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea della SdS in data 27 febbraio 2026, e trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 71-sexies della L.R. 40/2005, discusso nella seduta del 30 marzo 2026;

RICHIAMATO quanto emerso nella seduta della Commissione 4 del 25 febbraio 2026, dedicato con l'audizione della Direttrice della Casa della Salute, sul Piano Integrato della Salute;

PRESO ATTO che il Piano Operativo Annuale (POA) 2026 della SdS di Firenze non riporta risorse finanziarie correnti esplicite né un cronoprogramma dettagliato per la piena operatività delle Case di Comunità nel territorio fiorentino, limitandosi a richiamare le risorse PNRR di natura straordinaria destinate alle strutture fisiche;

CONSIDERATO che il DM 77/2022 ("Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN") e le scadenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevedono l'attivazione delle Case di Comunità hub e spoke nel territorio fiorentino come strutture centrali dell'integrazione sociosanitaria, e che la piena operatività di tali strutture richiede risorse umane e organizzative aggiuntive rispetto ai fondi PNRR;



RILEVATO che la mancata esplicitazione delle risorse correnti destinate alle Case di Comunità nel PIS 2024-2026 e nel POA 2026 impedisce al Consiglio Comunale di svolgere un'effettiva funzione di indirizzo e controllo sull'attuazione di uno degli investimenti più rilevanti del ciclo programmatorio; XXX

IMPEGNA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

SEMESTRALE
COMMISSIONE
CONSIL

A richiedere alla Società della Salute di Firenze un aggiornamento trimestrale al Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento delle aperture delle Case di Comunità, con indicazione delle risorse impiegate (umane, finanziarie, strumentali) e delle funzioni effettivamente attivate in ciascuna sede;

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
ELEVATO DA... ARATO...

CONDIVIDERE ~~IL PIANO DELLE RISORSE~~

A rendere pubblico, ~~(entro 60 giorni dalla presente seduta)~~ un cronoprogramma di attivazione ~~piena~~ delle Case di Comunità fiorentine con le relative dotazioni di personale previste (infermieri di famiglia e di comunità, psicologi, assistenti sociali, operatori sociosanitari);

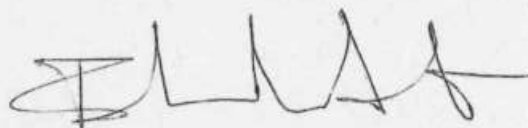
IL PIANO DELLE RISORSE

A esplicitare, nel prossimo aggiornamento del PIS o nel POA 2027, le ~~risorse correnti~~ e non solo quelle ~~PNRR di natura straordinaria~~ - ^{PROVVISIO} - ~~destinate a~~ garantire la piena operatività delle Case di Comunità come hub di integrazione sociosanitaria, con particolare attenzione alla sostenibilità dei servizi oltre la scadenza dei fondi europei;

VALUTARE E LA DEFINIZIONE DI

PUBBLICA

A definire e rendere pubblico un modello di governance partecipata delle Case di Comunità che includa la Residenza, eventualmente i Quartieri, le associazioni del territorio e il Terzo Settore locale, in coerenza con gli obiettivi della Linea Strategica 4 del PIS 2024-2026.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2026/00514 ARGOMENTO N. 310/A

Oggetto: Case di Comunità nel territorio della SdS di Firenze - trasparenza sulle risorse, cronoprogramma di attivazione e modello di governance partecipata - collegato alla comunicazione COM/2026/00494.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 30/03/2026 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Eike Dieter Schmidt

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Stefania Collesei	Michela Monaco
Edoardo Amato	Enrico Conti	Dmitrij Palagi
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Renzo Pampaloni
Cristiano Balli	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Patrizia Bonanni	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Giovanni Graziani	Eike Dieter Schmidt
Matteo Chelli	Alessandra Innocenti	Marco Semplici
Andrea Ciulli	Luca Milani	Angela Sirello

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Alessandro Emanuele Draghi	Lorenzo Masi
Paolo Bambagioni	Francesco Grazzini	Guglielmo Mossuto
Francesco Casini	Alberto Locchi	Luca Santarelli

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*;

LETTO il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea della SdS in data 27 febbraio 2026, e trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 71-sexies della L.R. 40/2005, discusso nella seduta del 30 marzo 2026;

RICHIAMATO quanto emerso nella seduta della Commissione 4 del 25 febbraio 2026, dedicato con l'audizione della Direttrice della Casa della Salute, sul Piano Integrato della Salute;

PRESO ATTO che il Piano Operativo Annuale (POA) 2026 della SdS di Firenze non riporta risorse finanziarie correnti esplicite né un cronoprogramma dettagliato per la piena operatività delle Case di Comunità nel territorio fiorentino, limitandosi a richiamare le risorse PNRR di natura straordinaria destinate alle strutture fisiche;

CONSIDERATO che il DM 77/2022 ("Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN") e le scadenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevedono l'attivazione delle Case di Comunità hub e spoke nel territorio fiorentino come strutture centrali dell'integrazione sociosanitaria, e che la piena operatività di tali strutture richiede risorse umane e organizzative aggiuntive rispetto ai fondi PNRR;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A richiedere alla Società della Salute di Firenze un aggiornamento semestrale alla Commissione consiliare 4 sullo stato di avanzamento delle aperture delle Case di Comunità, con indicazione delle risorse impiegate (umane, finanziarie, strumentali) e delle funzioni effettivamente attivate in ciascuna sede;

A condividere un cronoprogramma di attivazione delle Case di Comunità fiorentine con le relative dotazioni di personale previste (infermieri di famiglia e di comunità, psicologi, assistenti sociali, operatori sociosanitari);

A esplicitare, nel prossimo aggiornamento del PIS o nel POA 2027, il piano delle risorse – previsto per garantire la piena operatività delle Case di Comunità come hub di integrazione sociosanitaria, con particolare attenzione alla sostenibilità dei servizi oltre la scadenza dei fondi europei;

A valutare la definizione di un modello di governance pubblica partecipata delle Case di Comunità, in coerenza con gli obiettivi della Linea Strategica 4 del PIS 2024-2026.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	27:	Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collese, Enrico Conti, Cecilia Del Re, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici, Angela Sirello,
------------	-----	--

Contrari	0
----------	---

Astenuti	0
----------	---

Non votanti	0
-------------	---

essendo presenti 27 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Ora: 18:24
Verbale: 310

Ordine del giorno n. ODG/2026/00513

OGGETTO: ODG/2026/00513 - Salute mentale - Miglioramento della continuità ospedale-territorio: azioni sull'indicatore C15.2 (contatto post-dimissione psichiatrica in fascia pessima) - collegato alla comunicazione COM/2026/00494.

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Palagi Dmitrij

Alle ore 18:25 entra Eike Dieter Schmidt con il ruolo di Scrutatore 3

18:25 - Interviene Palagi Dmitrij

18:26 - Interviene Guccione Cosimo

18:27 - Interviene Gandolfo Giovanni

Ora: 18:27
MOZIONE D'ORDINE

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

18:27: Il Consigliere Palagi chiede, se non ci sono elementi di contrarietà, di assegnare i rimanenti ordini del giorno N 511-512-513 alla Commissione 4, competente per materia

18:27 - Interviene Guccione Cosimo

18:28: Gandolfo chiede una mozione d'ordine per anticipare l'esame sulla mozione N° 78-26

ALLEGATO N. 1: ODG2026/00511 - Rinvio

ALLEGATO N. 2: ODG2026/00512 - Rinvio

ALLEGATO N. 3: ODG2026/00513 - Rinvio

(collegati alla comunicazione COM/2026/00494)

ODG N. 511-26

ORDINE DEL GIORNO (SPC 01) collegato alla comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Rafforzamento del ruolo del Consiglio Comunale nella programmazione e nel monitoraggio della Società della Salute di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*;

LETTO il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea della SdS in data 27 febbraio 2026, e trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 71-sexies della L.R. 40/2005, discusso nella seduta del 30 marzo 2026;

RICHIAMATO quanto emerso nella seduta della Commissione 4 del 25 febbraio 2026, dedicato con l'audizione della Direttrice della Casa della Salute, sul Piano Integrato della Salute;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 è trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 21 e 71-sexies della L.R. 40/2005, e che l'art. 4, comma 9, della L.r. 75/2017 prevede l'istituzione di una Consulta della Società della Salute quale organismo di partecipazione civica nel governo della programmazione sociosanitaria territoriale, ad oggi non ancora costituita;

CONSIDERATO che il sistema di valutazione della performance (MeS) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa produce indicatori pubblici e verificabili sulla qualità dei servizi sociosanitari territoriali, e che tali indicatori non vengono sistematicamente portati all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso dell'anno, rendendo difficile l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo democratico;

RILEVATO che il PIS 2024-2026 è in scadenza nel 2026 e che la programmazione del prossimo triennio 2027-2029 dovrebbe avviarsi nel corso del presente anno, rendendo necessario il coinvolgimento anticipato del Consiglio Comunale e dei Consigli di Quartiere affinché possa esprimere indirizzi politici prima che le scelte strategiche siano già definite in sede tecnica dall'Assemblea dei Soci;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

A promuovere, in accordo con il Presidente del Consiglio e le Commissioni consiliari competenti, l'istituzione di una sessione annuale dedicata all'audizione della Direttrice della SdS di Firenze in Commissione Consiliare, per la rendicontazione dei risultati del POA dell'anno precedente e dell'andamento degli indicatori MeS;

A richiedere formalmente alla SdS di Firenze la trasmissione semestrale al Consiglio Comunale di un report sintetico di monitoraggio degli indicatori MeS di competenza territoriale fiorentina, con segnalazione delle aree in miglioramento e di quelle in peggioramento o in fascia critica;

A organizzare, entro il 30 giugno 2026, un incontro formativo pubblico (trasmesso in streaming) con l'Ufficio di Piano della SdS di Firenze rivolto alle Consigliere e ai Consiglieri comunali, eventualmente replicabile all'interno dei Quartieri per le Consigliere e i Consiglieri di Quartiere, finalizzato a illustrare la struttura della programmazione sociosanitaria, le fasi di costruzione del PIS e le modalità attraverso cui il Consiglio Comunale può partecipare alle diverse fasi del ciclo programmatorio;

A informare il Consiglio Comunale, entro il 30 settembre 2026, dell'avvio formale del percorso di elaborazione del PIS 2027-2029, con il cronoprogramma delle fasi previste e con l'indicazione delle modalità attraverso cui il Consiglio potrà esprimere indirizzi politici prima dell'approvazione definitiva in sede di Assemblea dei Soci.

ODG 512-26

ORDINE DEL GIORNO (SPC 02) collegato alla comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Parere formale del Consiglio Comunale sul prossimo Piano Integrato di Salute 2027–2029 – esercizio effettivo del diritto di espressione consiliare e rafforzamento del ruolo deliberativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*;

LETTO il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea della SdS in data 27 febbraio 2026, e trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 71-sexies della L.R. 40/2005, discusso nella seduta del 30 marzo 2026;

RICHIAMATO quanto emerso nella seduta della Commissione 4 del 25 febbraio 2026, dedicato con l'audizione della Direttrice della Casa della Salute, sul Piano Integrato della Salute;

PRESO ATTO che gli articoli 21 e 71-sexies della L.R. n. 40/2005 prevedono la trasmissione del Piano Integrato di Salute al Consiglio Comunale "per gli adempimenti previsti", riconoscendo al Consiglio la facoltà di esprimere un parere motivato entro i termini stabiliti, decorsi i quali il documento diventa definitivo senza ulteriore intervento dell'organo consiliare;

PRESO ATTO che tale parere, sebbene non vincolante, costituisce l'unica forma di controllo democratico diretto da parte dell'organo rappresentativo elettivo sulla programmazione sociosanitaria territoriale, e che la mancata espressione di un parere entro i termini equivale di fatto a una rinuncia all'esercizio di tale diritto;

CONSIDERATO che il PIS 2024-2026 è in scadenza nel corso del 2026 e che la fase di elaborazione del prossimo Piano Integrato di Salute 2027–2029 dovrà avviarsi con largo anticipo rispetto all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci della SdS, secondo un cronoprogramma che, alla luce dei cicli di programmazione precedenti, si estende nell'arco di diversi mesi;

CONSIDERATO che la finestra temporale entro cui il Consiglio Comunale può esprimere un parere efficace sul PIS è per definizione limitata: una volta che l'Assemblea dei Soci approva il documento, il parere del Consiglio perde la propria funzione di indirizzo preventivo e si riduce a una presa d'atto posticipata;

RILEVATO che l'attuale quadro normativo regionale, pur riconoscendo il diritto del Consiglio Comunale a esprimere il parere, non prevede che tale parere sia obbligatoriamente acquisito

prima dell'approvazione definitiva del PIS in sede di Assemblea dei Soci, determinando una asimmetria tra il ruolo formalmente riconosciuto al Consiglio e la sua concreta capacità di incidere sulla programmazione sociosanitaria;

RILEVATO che sarebbe opportuno, anche attraverso una sollecitazione al legislatore regionale toscano, prevedere che il parere del Consiglio Comunale sia reso obbligatorio nella procedura di approvazione del Piano Integrato di Salute, attribuendogli carattere consultivo necessario prima della deliberazione definitiva dell'Assemblea dei Soci, in modo da rafforzare il ruolo dell'organo elettivo nella governance sociosanitaria locale;

RICORDATO come sia in corso un percorso deliberativo e un dibattito pubblico sul decentramento, per rafforzare il ruolo dei Quartieri;

SI IMPEGNA E IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, LA SINDACA E LA GIUNTA

A garantire che il Consiglio Comunale di Firenze esprima formalmente il proprio parere sul prossimo Piano Integrato di Salute 2027–2029, prima dell'approvazione definitiva in sede di Assemblea dei Soci della SdS di Firenze, ai sensi degli artt. 21 e 71-sexies della L.R. 40/2005, e a comunicare al Consiglio, con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla prevista approvazione assembleare, la trasmissione del testo del PIS ai fini dell'espressione del parere;

A promuovere, entro il 30 settembre 2026, l'avvio in sede di Commissione consiliare competente di una sessione dedicata alla discussione degli indirizzi politici che il Consiglio Comunale intende trasferire nella fase di costruzione del PIS 2027–2029, così da garantire che le priorità consiliari siano conoscibili dall'Ufficio di Piano prima che le scelte strategiche siano già consolidate in sede tecnica;

A promuovere, nelle sedi istituzionali competenti, una richiesta formale al Consiglio Regionale della Toscana affinché valuti una modifica degli artt. 21 e/o 71-sexies della L.R. n. 40/2005 – o l'adozione di una specifica disposizione regolamentare – che renda obbligatoria l'acquisizione del dei Consigli comunali prima dell'approvazione definitiva del Piano Integrato di Salute da parte dell'Assemblea dei Soci della SdS, attribuendo a tale parere carattere consultivo necessario e fissando termini certi entro cui la SdS debba dare riscontro motivato;

A riferire al Consiglio Comunale, entro il 31 dicembre 2026, sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese in attuazione dei punti a), b) e c), indicando il crono-programma di elaborazione del PIS 2027–2029 e le modalità attraverso cui il Consiglio potrà esercitare la propria funzione di indirizzo e controllo prima dell'approvazione definitivo;

A valutare che possa essere previsto, per i Comuni dove sono presenti i livelli circoscrizionali, un ruolo specifico per un'espressione di parere anche da parte dei Consigli di Quartiere;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana con richiesta di inoltro alle figure di Giunta di competenza;
- Alla Presidente del Consiglio regionale della Toscana, con richiesta di inoltro alle commissioni consiliari di competenza.

ODG 513-26

ORDINE DEL GIORNO (SPC 03) collegato alla comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*

GRUPPO CONSILIARE: Sinistra Progetto Comune

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

Oggetto: Salute mentale – Miglioramento della continuità ospedale-territorio: azioni sull'indicatore C15.2 (contatto post-dimissione psichiatrica in fascia pessima)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione COM/2026/00494 avente ad oggetto *Comunicazione dell'Assessore Nicola Paulesu sul Piano Integrato di Salute 2024-2026*;

LETTO il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione n. 2 dell'Assemblea della SdS in data 27 febbraio 2026, e trasmesso al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 71-sexies della L.R. 40/2005, discusso nella seduta del 30 marzo 2026;

RICHIAMATO quanto emerso nella seduta della Commissione 4 del 25 febbraio 2026, dedicato con l'audizione della Direttrice della Casa della Salute, sul Piano Integrato della Salute;

PRESO ATTO che l'indicatore C15.2 – percentuale di pazienti con contatto entro 7 giorni dalla dimissione psichiatrica – si attesta al 26,7% nell'area fiorentina, collocandosi in fascia 5 (fascia pessima) secondo il sistema di valutazione MeS della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con un valore significativamente inferiore alla media aziendale (38,3%) e regionale toscana (40,8%);

CONSIDERATO che tale indicatore segnala un'alta probabilità di interruzione dei percorsi di cura e di mancata continuità tra ospedale e territorio per i pazienti psichiatrici più fragili, configurando un rischio clinico significativo e una grave lacuna nell'integrazione sociosanitaria territoriale;

RILEVATO che la salute mentale è uno degli ambiti prioritari del PIS 2024-2026 (Linea Strategica 2 – Assistenza territoriale e sanità di prossimità) e che le Case di Comunità previste dal Piano e dal DM 77/2022 dovrebbero svolgere un ruolo centrale nel garantire la continuità post-dimissione, anche attraverso la presenza di psicologi nel team multiprofessionale;

RICORDATA l'approvazione, all'unanimità della mozione 2025/01697, avente ad oggetto Sostegno alla campagna nazionale "Diritto a stare bene", per il diritto alla salute mentale, nella seduta del 4 febbraio 2026;

IMPEGNA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

A farsi promotrici, nell'ambito della propria competenza, quale socia fondatrice della Società della Salute di Firenze, di una richiesta formale all'AUSL Toscana Centro affinché il Dipartimento di Salute Mentale predisponga un piano di miglioramento specifico per l'indicatore C15.2, con l'obiettivo di raggiungere almeno la media aziendale (38,3%) entro 12 mesi, e trasmetta tale piano al Consiglio Comunale per conoscenza;

A sostenere, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci della SdS di Firenze, l'inserimento di psicologi/psicologhe e figure professionali della salute mentale nelle Case di Comunità previste nel territorio fiorentino, con specifica responsabilità di gestione dei percorsi post-dimissione psichiatrica, in coerenza con il modello multiprofessionale previsto dal DM 77/2022;

A riferire al Consiglio Comunale, entro 90 giorni dalla presente seduta, sullo stato di attuazione delle azioni intraprese e sull'evoluzione dell'indicatore C15.2, indicando le misure adottate per migliorare la presa in carico territoriale nelle fasi critiche successive alla dimissione psichiatrica, con una relazione specifica da trasmettere alla Commissione di competenza.

Ora: 18:28
Verbale: 314

Mozione n. MZ/2026/00078

OGGETTO: Installazione bandiere dei Colori del Calcio Storico Fiorentino su viale Guidoni

PROPONENTE: Commissione 5

RELATORE: Ciulli Andrea

PARERI:- Commissione Consiliare 5: (Favorevole di tutti i presenti su testo emendato dal proponente. L'atto presentato dai Consiglieri Ciulli, Burgassi, Innocenti, Armentano e Ricci, è fatto proprio dalla Commissione 5 –

18:28 - Interviene Ciulli Andrea

18:30 - Interviene Guccione Cosimo

18:30 - Interviene Burgassi Marco

18:31 - Interviene Guccione Cosimo

18:32 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco, Sirello Angela

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

18:32 - Interviene Guccione Cosimo

18:32 - Il Presidente comunica che, come accordi nella Conferenza della Capigruppo si procederà con l'esame della mozione N° 335-26

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026
Mozione N. MZ/2026/00078 ARGOMENTO N. 314/A

Oggetto: Installazione bandiere dei Colori del Calcio Storico Fiorentino su viale Guidoni

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 30/03/2026 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Eike Dieter Schmidt

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Paolo Bambagioni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Alessandra Innocenti Luca Milani Michela Monaco	Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Eike Dieter Schmidt Marco Semplici Angela Sirello
---	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Francesco Casini Enrico Conti Cecilia Del Re	Alessandro Emanuele Draghi Francesco Grazzini Alberto Locchi	Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto Luca Santarelli
--	--	--

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione M00078-26 presentata originariamente dai Consiglieri: Andrea Ciulli, Marco Burgassi, Alessandra Innocenti, Nicola Armentano, Enrico Ricci;

RICHIAMATA la mozione prot n.328325/2022, approvata dal Presidente di Quartiere con delibera n°50016/2022, che prevedeva l'impegno all'installazione delle bandiere del Calcio Storico Fiorentino sul viale Guidoni;

CONSIDERATO che ad oggi, in viale Guidoni, tra le corsie di marcia ed il controviale, all'altezza dell'intersezione con via Lippi e Macia, sono presenti n. 5 pali porta bandiere ad oggi vuote;

APPURATO che dall'esito dell'ultima ispezione sullo stato di conservazione dei pennoni, eseguita dal servizio ingegneria di AVR, è risultata la conformità a questo utilizzo;

VISTA l'importanza del Viale in questione, che rappresenta una delle principali vie di accesso e di uscita dalla città di Firenze;

TENUTO CONTO della volontà dell'Amministrazione comunale di mantenere vive le tradizioni cittadine e dello stretto legame esistente tra la cittadinanza ed il Calcio Storico Fiorentino, forte elemento identitario per i cittadini di Firenze coinvolti sia nell'organizzazione che nella partecipazione del torneo.

INVITA LA SINDACA e L'ASSESSORA ALLE TRADIZIONI POPOLARI

Ad utilizzare tali strutture esistenti per l'installazione delle quattro bandiere corrispondenti ai Colori del Calcio Storico Fiorentino, insieme alla bandiera della Città di Firenze posta al centro;

Issare le bandiere dal periodo di Pasqua 2026 fino termine del torneo, disposte secondo l'estrazione dei Colori che uscirà dal sorteggio, così che possano assolvere alla funzione di indicatore del calendario del torneo;

A creare un momento istituzionale per l'issaggio delle bandiere, ogni anno ed in coincidenza con l'estrazione dei Colori come di consueto in occasione della Pasqua, con una cerimonia aperta alla cittadinanza alla presenza dei Colori e del Gonfalone;

Valutare la presenza sul territorio di altri pennoni che potrebbero ospitare le quattro bandiere dei colori, cercando luoghi idonei per prevederne l'installazione.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 26: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici, Angela Sirello,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 26 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 5	19/01/2026	03/02/2026	19/02/2026	Favorevole di tutti i presenti su testo emendato dal proponente. L'atto presentato dai Consiglieri Ciulli, Burgassi, Innocenti, Armentano e Ricci, è fatto proprio dalla Commissione 5

Ora: 18:34
Verbale: 315

Mozione n. MZ/2026/00335

OGGETTO: Strumenti di coordinamento e monitoraggio comunale sui Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO)

PROPONENTE: Commissione Consiliare 4

RELATORE: Amato Edoardo

PARERI:- Commissione Consiliare 4: (Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Palagi è fatto proprio dalla Commissione 4 con l'accordo del proponente - 25/03/2026)

18:34 - Interviene Amato Edoardo

18:37 - Interviene Guccione Cosimo

18:37 - Interviene Palagi Dmitrij

18:40 - Interviene Guccione Cosimo

18:40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA EMENDATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:41 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: MZ/2026/00335 – Approvata Emendata

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2026

Mozione N. MZ/2026/00335 ARGOMENTO N. 315/A

Oggetto: Strumenti di coordinamento e monitoraggio comunale sui Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO)

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 30/03/2026 alle ore 14:38 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione.

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi.

Fungono da scrutatori i signori Enrico Conti, Alessandra Innocenti, Eike Dieter Schmidt

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli Andrea Ciulli	Stefania Collesei Enrico Conti Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Gandolfo Giovanni Graziani Francesco Grazzini Alessandra Innocenti	Luca Milani Michela Monaco Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Enrico Ricci Massimo Sabatini Eike Dieter Schmidt Marco Semplici
--	---	---

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re	Alessandro Emanuele Draghi Alberto Locchi Lorenzo Masi Guglielmo Mossuto	Vincenzo Maria Pizzolo Luca Santarelli Angela Sirello
--	---	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione n. 00335-26 - Oggetto: Un osservatorio comunale sui Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) – Soggetto proponente: Dmitrij Palagi - GRUPPO CONSILIARE SINISTRA PROGETTO COMUNE

OSSERVATA la crescente tendenza, a livello nazionale e in particolare nei contesti urbani di maggiore dimensione, al ricorso a strumenti quali il Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO), volto a garantire interventi terapeutici anche in assenza del consenso del paziente nei casi in cui le condizioni psico- fisiche lo rendano necessario e non risultino praticabili soluzioni alternative in ambito extraospedaliero, nonché all'Accertamento Sanitario Obbligatorio (ASO), finalizzato a verificare condizioni di salute mentale che richiedono interventi urgenti in presenza di rifiuto del contatto medico, e rilevata conseguentemente la necessità di monitorare e analizzare l'andamento di tale fenomeno;

ASSUNTI:

- la tendenza statistica conclamata, ormai da oltre quindici anni, di un significativo aumento del disagio psicologico nella popolazione, come pure delle problematiche psichiatriche, con un ulteriore incremento tendenziale nel periodo post-pandemico;
- il forte ritardo culturale, ma anzitutto istituzionale, rispetto al problema che sconta il nostro contesto nazionale, tanto che *Il Sole 24 Ore* del 10 ottobre 2024 titolava *Disagio psichico: in Italia 2 milioni di persone senza cura. Servizi di salute mentale: servono 2 miliardi in più e un aumento del personale del 30%*;

RICHIAMATI:

- I dati Censis (gennaio 2026) secondo cui il 34,2% degli intervistati ha vissuto disagio psicologico in prima persona;
- I dati Istat, che “[...] mostrano una popolazione divisa a metà: nel 2023 il 49,3% degli italiani soffre di qualche forma di disagio psicologico. Ma è tra i più giovani che il disagio assume forme più gravi. Tra gli adolescenti la quota di chi dichiara un disagio grave è passata dal 13% al 16%, mentre tra i 18 e i 34 anni è salita dal 17,5% al 19,5%” (come riportato da *La Repubblica* del 2 gennaio 2026);

SOTTOLINEATO pertanto di come i fenomeni nelle forme più gravi abbiano avuto parimenti un incremento, fenomeni che risultano sottovalutati nelle valutazioni ministeriali;

RICHIAMATO quanto ad alcune notizie di stampa in merito, quali:

- *Corriere della Sera* del 19 agosto 2025, *Il folle Stato dei sedati per forza*;

- *La Nazione* – QN del 21 febbraio 2026, *Salute mentale, allarme posti letto* («E il nuovo reparto a Careggi non apre. Senza protocollo i Tso durano mesi. Nell'area fiorentina si è sotto la media regionale: così la crisi investe famiglie, pazienti e forze dell'ordine»);

EVIDENZIATO quindi quanto ai rilievi della Corte costituzionale in merito alla procedura in essere, come riportato da *la Repubblica Salute* del 03 Giugno 2025, che titolava *Salute mentale e ricovero sanitario obbligatorio: la Consulta rafforza le tutele dei pazienti* («Una decisione storica afferma il diritto al contraddittorio e alla difesa in caso di Trattamento sanitario obbligatorio (Tso). Il provvedimento deve essere trasmesso alla persona interessata. Riconosciuta necessaria anche l'audizione del giudice tutelare»);

SOTTOLINEATO in particolare come nella sentenza numero 76, del 30 maggio 2025, della Corte costituzionale, «[...] con la quale viene sancita l'illegittimità dell'articolo 35 della legge 833 del 1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale. Una decisione storica afferma il diritto al contraddittorio e alla difesa in caso di Trattamento sanitario obbligatorio (Tso). [...] La Corte, [...] a maggior tutela dei diritti costituzionali, ritiene che la persona interessata, o il suo legale rappresentante ove esistente, debba ricevere la comunicazione del provvedimento del sindaco e debba essere sentita dal giudice tutelare, verosimilmente nel servizio psichiatrico ospedaliero dove è ricoverato in seguito alla stessa ordinanza del sindaco, prima del definitivo provvedimento di convalida. L'attuale procedura, per la Corte, determina “una significativa compressione del diritto di difesa e al contraddittorio”, per i quali non può essere di ostacolo la condizione di alterazione psichica. Nella sentenza si riporta che la stessa Corte europea per i diritti dell'uomo (CEDU) ha sottolineato l'importanza dell'audizione diretta del paziente da parte del giudice tutelare, per valutare realmente e correttamente la situazione prima di decidere, anche al fine di adottare provvedimenti urgenti come la nomina di un amministratore di sostegno provvisorio. La Corte sottolinea che “l'obbligo di comunicazione e di audizione sono stati ritenuti necessari anche in relazione ad altre misure amministrative restrittive della libertà personale, quali l'accompagnamento coattivo alla frontiera e il trattenimento dello straniero presso centri di permanenza per il rimpatrio”. “[...] La sentenza richiama non solo l'art. 32 della Costituzione per il quale nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge ma anche l'art. 13 per il quale non è ammessa alcuna restrizione della libertà personale se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria. Tra le misure restrittive della libertà personale la Corte annovera “anche ogni trattamento medico suscettibile di essere eseguito con forza nei confronti del paziente”. La riconducibilità del TSO alle garanzie congiunte degli artt. 32 e 13 della Costituzione indica il suo “carattere eccezionale” e la regola, di norma, del “consenso libero ed informato del paziente maturato in seno all'alleanza terapeutica”» [dal succitato articolo di *la Repubblica Salute* del 03 Giugno 2025];

PRESO ATTO, pertanto, a norme in vigore, di come la Sindaca rivesta un ruolo centrale per le politiche sociali e sociosanitarie locali in materia di disagio psicologico, nonché per quanto concerne l'esecuzione di provvedimenti sanitari obbligatori, e pertanto anche con assunzione di particolari responsabilità;

RILEVATO come altre grandi città italiane, a fronte delle medesime tendenze all'incremento dei problemi già menzionati sul territorio urbano, abbiano deciso di approntare ulteriori strumenti per analizzare i fenomeni;

RICHIAMATA la positiva esperienza del Comune di Torino dove "[...] si è assistito negli ultimi anni ad una costante crescita del numero di richieste e di esecuzioni di Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO) e dei Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO); da tale tendenza nasce la necessità di accrescere la conoscenza del fenomeno, delle sue cause, dell'impatto sui servizi socio-sanitari della città, della tutela dei diritti delle persone coinvolte attraverso analisi scientifiche accurate, anche al fine di individuare buone pratiche"; pertanto, è stato ritenuto utile di addivenire ad una convenzione tra la Città di Torino, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, il Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università degli Studi di Torino, il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Torino, l'Azienda sanitaria locale Città di Torino nonché l'A.U.O. Città della salute e della scienza; dove la convenzione istituisce anche un "[...] Gruppo di ricerca per la realizzazione di un approfondito studio sul territorio cittadino relativo agli Accertamenti Sanitari Obbligatori (ASO) e ai Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e per promuovere l'attivazione, solo successivamente alla conclusione della prima fase di studio e analisi, dell'"Osservatorio su trattamenti sanitari involontari della Città di Torino";

PREMESSO CHE:

- il Comune di Firenze, attraverso l'Assessorato al Welfare, la Direzione Servizi Sociali e la Società della Salute, ha avviato un percorso interistituzionale finalizzato alla definizione di un protocollo operativo in materia di presa in carico e gestione delle situazioni connesse alla salute mentale, coinvolgendo l'Azienda USL Toscana Centro, il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD), il Tribunale ordinario di Firenze e la Polizia Municipale, e prevedendo incontri periodici volti a rafforzare il coordinamento operativo tra i diversi soggetti coinvolti;
- i Soggetti che sottoscriveranno il protocollo sono i seguenti: Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD), Servizio di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA), Presidente del Tribunale Ordinario di Firenze, Sindaca del Comune di Firenze, Unità Funzionale Salute Mentale Adulti (UFSMA), Polizia Municipale (PM), Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (OMCEO).

CONSIDERATO CHE in data 29 dicembre 2025 è stato approvato il Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale 2025-2030, elaborato dal Tavolo tecnico per la salute mentale istituito con decreto del Ministro della Salute, prof. Orazio Schillaci, del 27 aprile 2023; e che a seguito di tale approvazione si è ritenuto necessario procedere a una revisione del protocollo, quale passaggio preliminare alla sua formale sottoscrizione, al fine di recepire i nuovi riferimenti normativi, procedurali e valoriali contenuti nel PANSM;

RILEVATO CHE il protocollo si configura come un'esperienza innovativa anche nel contesto regionale;

RICORDATA l'approvazione della mozione 2025/01697, avente ad oggetto *Sostegno alla campagna nazionale "Diritto a stare bene", per il diritto alla salute mentale*, approvata all'unanimità nella seduta del 4 febbraio 2026, nella quale si fa riferimento anche alla possibilità di riprendere il percorso della Consulta comunale per la tutela della salute mentale;

INVITA LA SINDACA, LA GIUNTA E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE TUTTA

- A consolidare e sviluppare il percorso interistituzionale già attivato per la definizione e l'attuazione del protocollo, promuovendo l'istituzione di un tavolo permanente che coinvolga soggetti istituzionali e sociali (anche prevedendo la partecipazione di soggetti interessati finora non coinvolti), al fine di strutturare un'attività continuativa di monitoraggio e coordinamento, anche immaginando l'istituzione di un Osservatorio permanente in coerenza con esperienze analoghe sviluppate in altre città come Torino;
- a valorizzare e rafforzare, oltre al percorso interistituzionale e interdirezionale già avviato, la formazione continua del personale coinvolto, nonché a garantire un monitoraggio costante dell'attuazione del protocollo e dell'efficacia del coordinamento interistituzionale;
- ad aggiornare puntualmente la Commissione 4 e l'eventuale riattivata Consulta a tutela della salute mentale del Comune di Firenze sugli aggiornamenti del succitato percorso;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere il presente atto:

- all'Università degli Studi di Firenze, con richiesta di inoltro ai Dipartimenti e alle figure interessate per competenza;
- al Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale;
- all'AUSL Toscana centro, con richiesta di inoltro alle figure interessate per competenza;
- alla Società della Salute di Firenze, con richiesta di inoltro alle figure interessate per competenza;
- al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro alle figure di Giunta interessate per delega di competenza;
- alla Presidente del Consiglio della Regione Toscana, con richiesta di inoltro a tutti i gruppi consiliari.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 25: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Francesco Grazzini, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 25 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 4	26/02/2026	20/03/2026	25/03/2026	Favorevole di tutti i presenti su atto emendato con emendamenti accolti dal proponente. L'atto originariamente presentato dal consigliere Palagi è fatto proprio dalla Commissione 4 con l'accordo del proponente

Ora: 18:42
Verbale: 316

Ordine del giorno n. ODG/2025/00409

OGGETTO: Misure per la prevenzione degli allagamenti urbani e la corretta progettazione del verde pubblico - collegato alla DPC/2025/00004

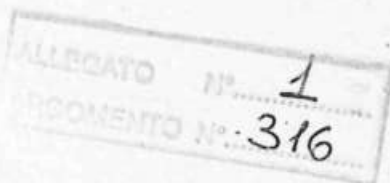
PROPONENTI: Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

18:43 - Interviene Chelli Matteo - Il Consigliere ritira l'ordine del giorno ODG/2025/00409

18:43 - Interviene Guccione Cosimo

18:43 - Esce dall'aula Conti Enrico

ALLEGATO 1: ODG/2025/00409 - Ritirato



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

ORDINE DEL GIORNO

Proponenti: Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

Oggetto: Misure per la prevenzione degli allagamenti urbani e la corretta progettazione del verde pubblico

Collegato a proposta di delibera n. 4/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano del verde e degli spazi aperti del Comune di Firenze"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Le piogge intense, soprattutto nei primi temporali di fine estate, causano frequenti allagamenti di strade ed edifici;

La mancata pulizia delle caditoie e l'accumulo di foglie peggiorano il deflusso dell'acqua piovana;

Le aiuole rialzate rispetto al piano stradale, circondate da cordoli in cemento, impediscono il naturale assorbimento dell'acqua, aumentando il rischio di ristagni;

CONSIDERATO CHE

Una corretta progettazione del verde urbano può contribuire significativamente alla gestione delle acque meteoriche;

Le aiuole a raso, ovvero sotto il livello stradale e prive di cordoli o dotate di varchi

per il deflusso, permettono una migliore infiltrazione dell'acqua nel terreno;

La presenza di caditoie a bocca di lupo e di sistemi di drenaggio adeguati può ridurre il rischio di allagamenti;

Un design più funzionale delle aiuole può anche mitigare il problema del conflitto tra radici degli alberi e manto stradale;

RITENUTO OPPORTUNO

Adottare un piano di revisione e riqualificazione delle aree verdi pubbliche per favorire soluzioni di drenaggio naturale;

Prevedere la realizzazione di aiuole a raso nelle nuove progettazioni urbane e nella riqualificazione di quelle esistenti;

Rafforzare la manutenzione periodica delle caditoie e sensibilizzare i cittadini sull'importanza della corretta gestione delle foglie cadute;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre un piano di intervento per la progressiva sostituzione delle aiuole rialzate con aiuole a raso dotate di sistemi di drenaggio adeguati e a garantire una manutenzione più efficace delle caditoie e delle aree verdi per prevenire il rischio di allagamenti.

Ora: 18:43
Verbale: 317

Ordine del Giorno n. ODG/2025/00411

OGGETTO: Tutela della salute pubblica e riduzione del rischio allergico nelle aree verdi comunali - collegato alla DPC/2025/00004

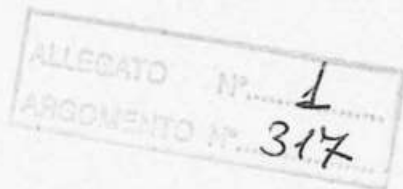
PROPONENTE: Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

18:43 - Esce dall'aula Pampaloni Renzo

18:45 - Il Consigliere Chelli ritira anche l'ordine del giorno N. ODG/2025/00411

18:45 – Il Presidente Guccione Cosimo dichiara chiusa la seduta alle ore 18:45

ALLEGATO 1: ODG/2025/00411 - Ritirato



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

ORDINE DEL GIORNO

Proponenti: Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

Oggetto: Tutela della salute pubblica e riduzione del rischio allergico nelle aree verdi comunali

Collegato a proposta di delibera n. 4/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Piano del verde e degli spazi aperti del Comune di Firenze"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

L'asma e la rinite allergica sono patologie invalidanti che colpiscono una parte significativa della popolazione, con particolare incidenza tra bambini, anziani e soggetti fragili;

Il 15 febbraio 2010, il Consiglio Comunale ha approvato la mozione n. 614, con cui si vietava la piantumazione nelle aree comunali di alberi altamente allergenici il cui polline è diffuso dal vento (betulla, carpino, ontano, nocciolo, cipresso);

Tale mozione prevedeva, altresì, l'informazione degli utenti mediante cartelli segnaletici sulle specie arboree presenti nei giardini pubblici;

Un riguardo particolare va soprattutto osservato nei giardini scolastici e nelle strutture sanitarie, dove bambini e ammalati sono costretti a soggiornare;

Ciò si rende indispensabile in previsione di un incremento degli alberi in città, con conseguente inevitabile aumento della quantità dei pollini nell'aria che, interagendo con lo smog e le micro polveri, diventano più aggressivi per le mucose respiratorie e oculari;

CONSIDERATO CHE

L'incremento del verde urbano, pur rappresentando un importante strumento per il miglioramento della qualità dell'aria e della vivibilità cittadina, deve essere attentamente pianificato per evitare impatti negativi sulla salute pubblica;

Il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, unito alla diffusione dei pollini allergenici, rende più aggressivi gli effetti di questi ultimi sulle mucose respiratorie e oculari;

Particolare attenzione deve essere posta negli spazi verdi annessi alle scuole e alle strutture sanitarie, frequentati da bambini e soggetti vulnerabili;

RITENUTO OPPORTUNO

Assicurare che il nuovo Piano del Verde contempli misure efficaci per la riduzione del rischio allergico, in conformità con quanto già stabilito dalla mozione n. 614 del 2010;

Rafforzare il monitoraggio delle specie arboree presenti nelle aree pubbliche e garantire l'installazione di cartellonistica informativa adeguata;

Prevedere una strategia per la progressiva sostituzione degli alberi altamente allergenici presenti nelle aree sensibili (scuole, ospedali, centri per anziani) con specie a minore impatto sulla salute;

Implementare un sistema di allerta per i periodi di massima concentrazione pollinica, con aggiornamenti puntuali sul sito istituzionale del Comune;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A recepire all'interno del Piano del Verde le disposizioni già contenute nella mozione n. 614 del 2010, con eventuali aggiornamenti basati su dati scientifici recenti, e ad

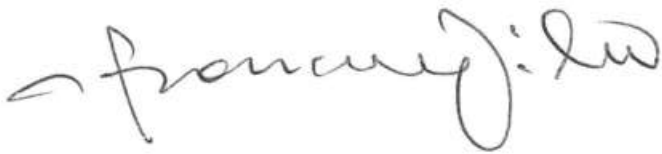
adottare tutte le misure necessarie per la riduzione del rischio allergico nelle aree pubbliche della città.

Dalla Deliberazione DC/2026/00014 alla Deliberazione DC/2026/00016

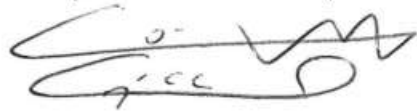
Seduta Consiglio Comunale del 30.03.2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

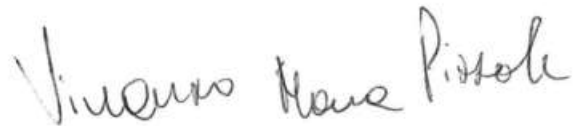
LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Vichi' in a cursive script.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Guccione' in a cursive script.

IL VICEPRESIDENTE
(Vincenzo Maria Pizzolo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Maria Pizzolo' in a cursive script.